



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA

NAIS10900C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5332** del **14/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 99** Moduli di orientamento formativo
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 180** Aspetti generali
- 181** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 190** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Superiore "Bruno Munari" svolge la sua attività nella zona nord-est dell'area metropolitana di Napoli, sul territorio di Acerra. Esso è il terzo comune della provincia per estensione territoriale ed è fra i più antichi della Campania. Persistono sul territorio aree archeologiche di origine osca e romana, testimonianza del periodo altomedievale è invece l'imponente Castello Baronale. La città vanta anche il Museo della Maschera di Pulcinella, del Folklore e della Civiltà contadina e il Museo Diocesano, una biblioteca comunale e una biblioteca diocesana.

Acerra nasce come paese a vocazione agricola con produzioni tipiche (pomodori, patate, carciofi, fagioli, etc.) ma nell'ultimo secolo ha vissuto una trasformazione con l'insediamento di alcune industrie, non riuscendo comunque ad affermarsi nel settore terziario. Nell'agro acerrano, dal 2009, vi è anche un impianto di termovalorizzazione e il timore per gli effetti di eventuali esalazioni tossiche unito all'appellativo che è stato attribuito a questa zona dell'area metropolitana di "Terra dei Fuochi" ha scoraggiato nuovi investimenti sul territorio.

L'area è ben collegata all'hinterland grazie a un'articolata rete autostradale: l'asse mediano, l'asse di supporto e la diramazione del Centro Direzionale. E' inoltre servita da due stazioni ferroviarie: quella di Trenitalia e quella della Circumvesuviana, sebbene quest'ultima sia attualmente attiva solo per il servizio bus.

L'ubicazione, la rete di collegamenti, la disponibilità di nuove abitazioni a prezzi competitivi, l'hanno resa meta di immigrazione dai paesi vicini e dal capoluogo con conseguente crescita caotica delle periferie.

Da tale situazione nasce l'anomalia di questo "paese-città" in quanto il mancato decollo economico e la disgregazione del tessuto abitativo hanno generato fratture e contraddizioni nel sociale tra il ceto operaio-impiegatizio ed il persistente nucleo di contadini-artigiani.

Persistono famiglie in cui l'occupazione, ancora oggi, non è una realtà concreta. In tal senso, la cittadina si pone in linea col tasso di disoccupazione regionale.

Ad aggravare la situazione di una non effettiva integrazione del tessuto sociale preesistente con i nuovi flussi migratori contribuisce la carenza di strutture ricreative/aggreganti. La scuola rimane tra le poche possibilità di crescita culturale, affiancata da poche associazioni culturali



locali. Sul territorio si registrano altri insufficienti luoghi di socializzazione, costituiti sostanzialmente dagli oratori parrocchiali e da alcune società dedite alla pratica sportiva.

I giovani di estrazione modesta dal punto di vista economico e culturale in tale contesto trovano solo nella scuola un luogo di incontro e di confronto con i coetanei.

Nel corso degli anni si è divulgata una maggiore disponibilità alla collaborazione ed al dialogo franco e costruttivo con gli insegnanti, per cui il livello di partecipazione alla vita scolastica, sebbene ancora limitato e poco consapevole, è diventato più regolare.

Dai monitoraggi effettuati nel corso degli ultimi anni tra gli alunni e tra le famiglie si deduce che:

- L'estrazione sociale degli allievi è, in generale, media e medio-bassa.
- Le famiglie hanno diffusamente un reddito non elevato e un modesto livello di istruzione.
- Nelle occasioni d'incontro con i genitori si rileva una partecipazione delle famiglie alla vita scolastica alquanto scarsa, anche se in trend positivo.

In tale contesto l'Istituto Munari si pone sul territorio come polo delle arti offrendo molte possibilità di riscatto sociale:

- L'arte presenta dimensione formativa sviluppando educazione al bello ed è favorita dalle molteplici opportunità offerte dagli indirizzi della scuola.
- Viene favorita la partecipazione attiva degli studenti e l'apprendimento attraverso il "Learning by doing".
- Viene offerta la possibilità di accrescere in modo creativo la personalità di ciascun studente, in particolare per coloro che si trovano in condizioni socio-economiche e culturali svantaggiate.
- E' possibile fruire, seppur limitata, delle nuove tecnologie presenti nelle aule speciali.
- E' possibile usare e apprendere tecniche artistiche che necessitano strumentazione e materiali particolari o costosi.



La sua funzione di comunità educante non si esaurisce al suo interno ma si apre ed interagisce con il mondo esterno attraverso un'offerta formativa dinamica e ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti; negli ultimi anni è stata implementata la collaborazione con gli enti associativi e culturali

- Favorendo "momenti" di scambio, di sensibilizzazione, di partecipazione attiva ad eventi, seminari ed altro.
- Rafforzando la continuità verticale è favorita dalla rete con la scuola media, i due istituti comprensivi e i circoli didattici operanti sul territorio e i diversi partenariati sottoscritti con le università
- Costituendo reti di scopo con gli altri istituti dell'ambito NA19: l'Istituto Munari è capofila per la rete della legalità dall'a.s. 2021-2022 in maniera continuativa; afferisce alla rete interistituzionale antibullismo.

Tali attività favoriscono la socialità e generano connessioni con il mondo esterno, stimolano la crescita personale, le relazioni tra pari e i progetti comuni. Le scelte didattiche stabiliscono un'interazione fra valori, saperi e competenze.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto superiore Bruno Munari ha una popolazione scolastica che, per l'anno scolastico 2022-2023, conta circa 800 studenti frequentanti i cinque indirizzi presenti: Liceo artistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-sociale, Liceo Musicale e, nato nell'a.s. 2020/2021, l'indirizzo professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale".

Sono presenti allievi con bisogni educativi speciali (disabilità certificata e alunni con dsa) e con cittadinanza non italiana (sebbene in numero esiguo), vissuti come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo.



TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio in cui opera la scuola si caratterizza per il disagio socio-economico, ma Acerra si contraddistingue per le sue tradizioni secolari e la presenza di associazioni culturali, numericamente limitate ma molto attive. Gli Enti locali sono abbastanza presenti ma resta, ad esempio, la difficoltà a reperire spazi più consoni per l'Istituto.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'edificio che ospita la sede centrale del Liceo Munari è di facile accesso, adeguato riguardo al superamento delle barriere architettoniche, dotato di un doppio ingresso e di alcuni posti per il parcheggio. E' presente una palestra da riqualificare, alcuni laboratori e un'aula informatica. L'area amministrativa e quella didattica sono adeguatamente distinte e attrezzate. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM. Il numero di pc a disposizione degli studenti appare adeguato. Con la realizzazione di progetti e con la vincita di alcuni bandi da parte di gruppi di alunni è stata incrementata la dotazione tecnologica, offrendo la possibilità di innovare laboratori per le discipline di indirizzo grafica e design; si è potuto inoltre dotare l'Istituto di apparecchiature e sussidi per il Liceo Musicale.

Con i finanziamenti PNSD è stato allestito un laboratorio STEAM.

Le altre due sedi risultano insoddisfacenti per dimensioni e la tipologia di spazi destinati alle attività scolastiche, non sono provviste di palestra ed è stato necessario adattare i laboratori informatici nelle aule.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero degli alunni disabili e con DSA è decisamente superiore alla media locale e nazionale. Il numero degli stranieri è in linea con le percentuali, tranne all'istituto professionale in cui è inferiore. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è in linea per le classi seconde.

Vincoli:

Gli alunni accedono al primo anno con un voto d'esame conseguito al primo ciclo decisamente inferiore alla media locale e nazionale, con l'esclusione del Liceo Musicale. Il livello ESCS è basso per tutti gli indirizzi, tranne che nella seconda classe del liceo Musicale e nella classe quinta del Liceo economico sociale dove risulta essere medio-basso. La percentuale di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è superiore, rispetto alla media, per le classi quinte.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Ente locale partecipa alle iniziative in Rete delle scuole, mirate all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, in particolare all'educazione alla legalità e alla prevenzione del bullismo. Le associazioni culturali propongono attività mirate al conseguimento di premi o borse di studio per gli alunni.

Vincoli:

La percentuale di disoccupazione nell'area di utenza della scuola è decisamente superiore alle medie nazionali. Numerose sono le famiglie degli alunni che presentano problemi economico-sociali, in un contesto di notevole povertà educativa. Il territorio non offre significative opportunità di crescita culturale. L'imprenditoria è poco radicata, in una zona a forte rischio ambientale. Le associazioni, seppur attive, non sono sufficienti a colmare le lacune culturali. Gli stakeholder di riferimento, se si escludono gli enti locali, non sono collaborativi, in particolare le famiglie partecipano poco alla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola cerca di utilizzare al meglio le strutture che ha in dotazione, seppur insufficienti. Sono stati acquistati monitor touch ed è stata ottimizzata la linea wi-fi. La scuola ha ottenuto finanziamenti FESR per l'acquisto dei monitor touch e per l'ottimizzazione della linea WI-FI. L'istituto si è dotato di software per alunni con disabilità e DSA.

Vincoli:

E' presente una sola palestra, nella sede del Liceo artistico. Occorrerebbero un'aula magna e un auditorium più grande per il Liceo Musicale. Sarebbe necessario ampliare i laboratori del Liceo artistico per dotarli di tutte le attrezzature tecnologiche che la scuola sta acquistando. La scuola non è dotata di biblioteca per mancanza di spazi.

Risorse professionali

Opportunità:

Presenza di docenti assunti a T.I. che, per fasce d'età, sono alquanto in linea con le percentuali locali e nazionali. Docenti assunti a T.I. stabili nella scuola in percentuale tale da garantire continuità didattica. Sono presenti figure professionali dedicate all'inclusione nell'organico dell'autonomia, in particolare 2 funzioni strumentali per l'inclusione e il disagio. L'istituto progetta piani per l'inclusione in ogni ambito della vita scolastica Il dipartimento dei docenti di sostegno è il più consistente della scuola, considerata la presenza di numerosi alunni con disabilità, pertanto nei Consigli di classe sono presenti anche 3 o 4 docenti che possono contribuire in maniera davvero concreta alle azioni di inclusione.

Vincoli:

La percentuale di docenti assunti a T.D. è maggiore rispetto a quelli assunti a T.I. Il personale necessita di un'intensificazione della formazione inerente all'inclusione. Gran parte del personale docente non ha ancora acquisito competenze certificate .



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS10900C
Indirizzo	VIA DIAZ 43 - 80011 ACERRA
Telefono	0815205935
Email	NAIS10900C@istruzione.it
Pec	NAIS10900C@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM10901X
Indirizzo	VIA TOMMASO CAMPANELLA ACERRA 80011 ACERRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 415



LICEO SCIENTIFICO -FRATTAMINORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS10901V
Indirizzo	VIA SANT'ARPINO FRATTAMINORE 80020 FRATTAMINORE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO
Totale Alunni	16

IST.PROF. " MUNARI " ACERRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	NARI109014
Indirizzo	VIA A. DIAZ - 80011 ACERRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
Totale Alunni	57

LICEO ARTISTICO STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	NASD109019
Indirizzo	VIA DIAZ, 43 ACERRA 80011 ACERRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE



- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- DESIGN
- GRAFICA
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- DESIGN - MODA

Totale Alunni

362



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Multimediale	2
	Progettazione moda	1
	Moda	1
	Progettazione grafica	1
	Grafica	1
	Progettazione arredamento	1
	Arredamento	1
	Plastiche scultoree	1
	Discipline grafiche e pittoriche	1
	Tecnologie musicali	1
Aule	Concerti	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	113
Personale ATA	29



Aspetti generali

Principi fondanti (VISION)

Il triennio che si è concluso è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando dai risultati delle azioni di miglioramento che abbiamo intrapreso, passando all'autorizzazione di un nuovo indirizzo di studio, che amplia l'offerta formativa e rende la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative del Territorio nel quale, per il quale e con il quale opera, arrivando fino alle esperienze di PCTO, che hanno sempre di più promosso la didattica laboratoriale e stimolato gli studenti a lavorare su compiti di realtà.

E' evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve:

- porsi come agenzia educativa intesa centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili e di lim in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

D'altra parte, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.



Partendo, quindi, dall'assunto che c'è sempre da migliorare, il nostro Istituto, nella convinzione che sta svolgendo un ruolo culturale importante nel Territorio e che sta operando secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità, tenendo comunque conto dei cambiamenti resisi necessari con l'emergenza COVID-19 ancora in corso, all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista organizzativo e amministrativo-gestionale, al fine di elaborare un'adeguata proposta culturale e formativa per i propri studenti e più in generale per l'intero territorio acerrano.

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, realizzata secondo la piattaforma del RAV proposta dall'Amministrazione, con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza del Piano di Miglioramento della scuola.

Acquista una fondamentale importanza, alla luce dell'esperienza emergenziale ancora in corso i cui sviluppi non risultano prevedibili a causa delle diverse variabili, una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica generale, a partire dalle disposizioni delle Autorità competenti e di quelle definite di conseguenza dalla scuola.

Una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli studenti, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare negli ultimi due anni scolastici, ha generato situazioni di insicurezza, stress, ansia, timore di contagio nel corso dell'attività didattica in "presenza", difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati a studenti e famiglie.

Un impegno comune deve essere dunque quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli studenti a partire da precise linee di condotta: ascoltare per condividere e decidere insieme alla luce della massima chiarezza e trasparenza; ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili; modulare le attività sulle specifiche esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti"; individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno.

Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, dove arrivare, quali competenze sviluppare, quali conoscenze acquisire) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.).



Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, sulla base di quali griglie da conoscere prima della prova ecc.).

Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la motivazione per lo studio, oltre che di salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno.

Considerato quanto sopra, in modo particolare, come si è detto, l'assoluta mancanza di certezza circa gli sviluppi della situazione epidemiologica, è necessario effettuare una progettazione in vista di un auspicabile ritorno alla piena normalità, ma che nello stesso tempo non perda di vista le criticità presenti e soprattutto il rischio di possibili ricadute emergenziali in modo da non ritrovarsi impreparati.

La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella quotidianità della cosiddetta normalità.

PRINCIPI ISPIRATORI E STRATEGIE

Aggiornamento/Pianificazione collegiale dell' Offerta Formativa Triennale

- Aggiornare/Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza dei nostri licei, istituto professionale, istituto tecnico;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;



- Realizzare, in relazione alle peculiarità dei vari indirizzi di studio, il progetto PCTO nell'ambito delle attività dell'Orientamento in uscita così come indicato nella legge 107/2015;
- Potenziare le pratiche inclusive, attraverso percorsi personalizzati, anche con il supporto del territorio, e attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di specifiche piattaforme digitali;
- Potenziare le competenze di cittadinanza non solo attraverso percorsi di Cittadinanza e Costituzione ma anche in modo trasversale;
- Potenziare le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

Aggiornamento/Pianificazione educativa e didattica e innovazione delle pratiche di classe

- Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare). A questo proposito si richiamano le principali azioni indicate dalla ricerca e ricordate in occasioni diverse: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto.
- In presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) è bene riflettere sulle scelte didattiche operate che non hanno prodotto i risultati attesi e cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa.
- Definire proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità tra cui l'approfondimento del tema della valutazione, la formazione sulla gestione delle dinamiche relazionali-comunicative e dei conflitti, lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo relativo a competenze trasversali.
- Organizzare e/o favorire attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico e/o della gestione amministrativa e degli uffici nella prospettiva della formazione permanente e continua, non solo del personale docente, ma anche del personale ATA, del DSGA e del Dirigente Scolastico.
- Organizzare e/o favorire attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento, negli aspetti disciplinari specifici, ma anche negli aspetti più generali dell'accoglienza e dello stile relazionale
- Promuovere la valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e



didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

È evidente che obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica deve essere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.

Perché questi obiettivi possano essere conseguiti, occorre partire da un percorso unitario basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

1. rispetto de/l'unicità della persona la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
2. equità della proposta formativa;
3. imparzialità ne/l'erogazione del servizio ;
4. continuità dell'azione educativa;
5. significatività degli apprendimenti;
6. qualità dell'azione didattica;
7. collegialità.

Tutti, in questi ultimi anni, stiamo avendo la chiara percezione che il mondo attraversa una crisi globale, che non è solo economica e sociale, che non investe solo i capitali e i mercati, ma che investe soprattutto i valori, l'identità, il senso di appartenenza. Per questo nel nostro Piano dell'offerta formativa triennale non deve mai mancare un richiamo alle nostre radici ed alla nostra identità culturale nonché ai valori nazionali.

Oggi i giovani, che guardano al loro futuro con preoccupazione perché la crisi globale mette in discussione ogni sicurezza sociale e dà a tutti noi un senso di precarietà, non possono che affidarsi all'impegno e alla serietà dello studio. Solo con giovani ben preparati, che hanno "teste ben fatte" e che sono in grado di affrontare le prossime sfide della globalizzazione, il nostro Paese potrà avere un futuro.

L'Istituto Munari, rappresentato da tutte le sue componenti, è pertanto invitato a:



- integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- potenziare e integrare il ruolo dei Dipartimenti disciplinari e delle Funzioni strumentali;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

Finalità e obiettivi (Mission)

L'Istituto Munari, nell'ambito del processo di autonomia scolastica, si pone le seguenti finalità primarie:

- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale;
- Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento;
- Trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;
- Orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza;
- Rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello delle scelte curricolari ed extracurricolari;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna.

Quanto finora premesso ha il solo scopo di orientare l'attività decisionale del collegio dei docenti in



ordine ai contenuti tecnici di competenza, facendo emergere gli obiettivi all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è, invece, responsabile il dirigente scolastico. Infatti, il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001:

- Assicura la gestione unitaria della scuola;
- Valorizza le risorse umane;
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali; È responsabile dei risultati del servizio;
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Infine, sulla base delle direttive della legge 107/2015 e al fine della realizzazione del PTOF, è necessario migliorare il curricolo dell'istituto non soltanto attraverso l'esercizio concreto dell'autonomia di ricerca/sperimentazione/sviluppo nell'ambito delle sezioni/classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, ma anche attraverso l'arricchimento delle competenze professionali e lo sviluppo di una articolazione della funzione docente sempre più qualificata e complessa.

La criticità delle risorse umane è unanimemente riconosciuta in tutte le organizzazioni, ma certamente nella scuola ha una sua peculiarità e rilevanza che non sfugge a nessuno: la qualità di una scuola ha come condizione essenziale una elevata qualità della professionalità docente, ma anche la capacità dei singoli professionisti di porsi all'interno di una logica di sistema che vede il contributo di ciascuno all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

Un'altra riflessione deve imporsi alla nostra attenzione: la scuola opera nell'hic et nunc, ma all'interno di una prospettiva che ha due polarità altrettanto rilevanti: la tradizione e l'innovazione.

In riferimento a ciò, occorre prestare una particolare attenzione alle caratteristiche generali di tutti i documenti (Piano dell'offerta formativa, Programmazione/progettazione, Rav, PdM).

Inoltre emerge la necessità di rivedere costantemente ed in modo non formale la relazione educativa con gli alunni, la comunicazione con le famiglie, la collaborazione tra i docenti dei consigli di classe.

Il Dirigente scolastico, in continuità con le azioni e le iniziative già avviate negli anni passati, determina la volontà di confermare gli obiettivi individuati e di declinarli nelle forme e nelle modalità



che le nuove esigenze e i tempi impongono.

CONTENUTI DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dovrà contenere:

- il curriculum caratterizzante i due settori dell'istituto (licei e istituto professionale), dettagliato in relazione agli specifici indirizzi in cui si articolano;
- le attività progettuali, curando di evitare la frammentazione in un pulviscolo di iniziative personalistiche e raggruppando quindi i progetti in macro-aree, al fine di consentire ai consigli di classe di definire a loro volta una progettazione di classe annuale chiara e coerente con le finalità di Istituto;
- fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti e del numero degli alunni con disabilità;
- fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa - il Collegio individuerà obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento (come da CM n. 0030549 del 21/09/2015), in relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare.
- fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. Il bisogno di infrastrutture ritenute prioritarie dovrà comunque essere coerente con gli obiettivi che il Collegio vorrà individuare nell'aggiornamento del Piano triennale.

Il Piano dell'offerta formativa triennale, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa, dovrà contenere inoltre:

- Il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3 c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015);
- Azioni volte ad attuare interventi (recupero) per prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica, innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, sostenere le "fragilità", favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti;
- Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015);
- Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni



formative;

- Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (DI 104/2013 art. 8 - legge di conversione 8 novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo, orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali, etc. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015). Tali problematiche dovranno essere adeguatamente affrontate;
- Attività di PCTO come previsto dal novellato c. 33 della Legge 107/2015. L'esperienza realizzata in questo ultimo triennio è sicuramente positiva, anche se faticosa ed impegnativa. Dobbiamo, quindi, proseguire nel considerare e realizzare i PCTO una metodologia didattica, che mette in situazione (e quindi trasforma in competenze) le conoscenze curricolari. In tale ottica, il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento può diventare una nuova opportunità formativa, per tutti gli indirizzi di studio, acquisendo esso una valenza orientativa e favorendo negli studenti, attraverso il bilancio delle competenze, le future scelte lavorative e universitarie. Il senso di questa scelta orientativa nasce proprio dalla considerazione dei cambiamenti in atto: le mutate esigenze della società, della famiglia di riferimento e della persona, i nuovi orizzonti dell'economia, il cambiamento dei modelli culturali sono solo alcune delle aree di riflessione. Favorire la responsabilità e lo spirito di iniziativa, la motivazione, la creatività, il pensiero produttivo e il senso di imprenditorialità, l'apprendimento funzionale delle lingue straniere e delle competenze digitali, sono il volano per l'acquisizione delle abilità cognitive, logiche e metodologiche utili e necessarie alla promozione delle abilità trasversali, comunicative e meta cognitive. Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro deve essere, quindi, un acceleratore dell'acquisizione della maturità individuale: è l'alunno, investito di compiti e di responsabilità, che sta al centro di un sistema culturale che pone la conoscenza accanto all'irrinunciabile motivazione al fare;
- Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- Eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno



essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere individuata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale.

Strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione.

Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emergerà dalla rilevazione effettuata dal DirettoreSGA.

Un punto di riferimento importante è per la scuola la Rete di scuole dell'ambito 19 di cui fa parte, per la realizzazione di attività di formazione rivolta al personale Docente e al Personale ATA.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D. Lgs. 62/2017, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli



studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa ampia e significativa.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'amministrazione Provinciale e Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole, università, associazioni ed enti culturali e/o di volontariato per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia e di efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto realizza le seguenti azioni:

- Una funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
- Un costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- La valorizzazione del personale
- La condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- La ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- Il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard di servizio sin qui assicurati ed implementarli.

Le scelte di gestione e di amministrazione della scuola, nello spirito di una gestione unitaria dell'istituzione scolastica, sono espresse "in termini di competenza" e improntate "a criteri di efficacia, efficienza ed economicità" e si conformano "ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità" (D. l. 129/2018, art. 2, comma 1) e vengono in gran parte esplicitate, oltre che nel PTOF, nel Programma Annuale la cui predisposizione costituisce il supporto



fondamentale e indispensabile per ciò che riguarda la piena trasparenza in fatto di reperibilità e di allocazione delle risorse. Il Programma Annuale concorre concretamente al compimento della mission della scuola. Indica, tra l'altro:

- gli obiettivi da realizzare;
- la destinazione delle risorse in coerenza con gli indirizzi didattico-educativi di cui sopra;
- la sintesi dei risultati della gestione dell'anno scolastico in corso, nonché di quello trascorso;
- le entrate aggregate secondo la provenienza;
- gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento amministrativo e didattico generale; per i compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme di tipo contrattuale, delle assegnazioni relative al Fondo d'Istituto e/o disposizioni di legge, per le spese di investimento e per i singoli progetti da realizzare.

Le entrate, oltre alla contribuzione volontaria delle famiglie, e ad altri tipi di contributi (Enti locali, PON, etc.), vengono calcolate in base alle comunicazioni ricevute ed ai parametri previsti da specifiche disposizioni normative, amministrativo-contabili o contrattuali.

L'Istituto è costantemente impegnato a evidenziare alla Città Metropolitana di Napoli, quale organo competente in materia, le situazioni di rischio che via via si presentano per tutti i soggetti che operano nell'Istituto.

L'Istituto, infine, dà conto di tutte le attività annualmente svolte con il Conto Consuntivo e con un'adeguata forma di rendicontazione sociale così come prevista dalla norma (DPR n. 80/2013).

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

La condivisione del percorso progettuale, che la scuola porrà in atto con il Piano triennale, non potrà prescindere da una capillare diffusione interna delle comunicazioni. In particolare, non solo dovranno essere veicolate le comunicazioni amministrative e organizzative, ma soprattutto dovranno essere condivisi, anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale, esperienze e materiali didattici.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà avere adeguata pubblicizzazione esterna, sia attraverso la piattaforma ministeriale sia attraverso il sito web della scuola.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Nessuno escluso**

Il progetto è mirato a mettere in campo tutte le azioni per ridurre il numero delle non ammissioni, in particolare al primo biennio e al primo anno del secondo biennio. A tal proposito è stato messo a punto un piano di intervento che prevede corsi di recupero oltre a periodi di attività di recupero e potenziamento per classi. Tenendo inoltre in considerazione del peso emotivo lasciato dall'ultimo triennio scolastico, la scuola propone anche uno sportello di supporto psicologico volto a offrire aiuto nel recuperare fiducia e sicurezza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali alle discipline con contenuti curricolari e trasferibili

Rivedere e perfezionare il curricolo verticale per competenze, in particolare in merito alla rispondenza con le programmazioni dei singoli docenti.

Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle competenze



Promuovere l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica e promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative

Promuovere la valutazione per competenze e strumenti di verifica ad essa coerenti

Pianificare momenti di studio delle Prove INVALSI e di riflessione sui risultati

Potenziare le prove comuni semi-strutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare le forme di flessibilità organizzativa e didattica

Promuovere la diffusione di pratiche didattiche innovative con attenzione alla dimensione trasversale e laboratoriale dei percorsi di apprendimento, comunicazione e socializzazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il contesto inclusivo valorizzando le diversità

Coinvolgere i diversi soggetti, in particolare le famiglie, nell'attuazione dei processi di



inclusione

Promuovere la diversificazione, la varietà e la flessibilità nella progettazione, nelle attività d'aula e negli strumenti di verifica e valutazione

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare attività/ incontri tra docenti di vari ordini di scuola e classi ponte con lo scopo di indirizzare le scelte degli alunni secondo le loro effettive predisposizioni

Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare strutture di coordinamento e progettazione anche per aree dipartimentali verticali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Qualificare l'insegnamento mediante una formazione mirata anche interna

Disseminazione di buone prassi educativo-didattiche e condivisione di materiale mediante le TIC



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere progetti che coinvolgano gli enti, le associazioni e le famiglie

Migliorare la comunicazione con le famiglie per coinvolgerle nella vita scolastica

Attività prevista nel percorso: Recupero e rafforzamento

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti saranno coinvolti nel processo attivato per il raggiungimento degli obiettivi
Risultati attesi	L'obiettivo è il recupero delle competenze nelle discipline in cui gli studenti rivelano maggiori difficoltà.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Munari intende proporre una didattica innovativa che renda lo studente protagonista del processo educativo e di apprendimento e risponda alle sue esigenze formative. Per questo durante le attività didattiche i docenti utilizzano metodologie di didattica attiva, che vengano incontro alle esigenze di tutti gli studenti e consentano loro di raggiungere le competenze essenziali: peer tutoring, flipped classroom, cooperative e collaborative learning, problem solving, attività di didattica per competenze.

Importante è promuovere attività per far sviluppare agli studenti le skill digitali e più in generale le soft skills, così come potenziare le competenze S.T.E.M. (Science Technology Engineering Math).

L'Istituto Munari, inoltre, essendo dotato di connessione Internet e di pc con MONITOR TOUCH in ogni classe, consente di organizzare attività in cui le TIC sono parte integrante della didattica. L'istituto si propone di potenziare l'uso delle TIC e l'utilizzo del digitale per promuovere una didattica che faccia leva su una progettazione di spazi didattici innovativi, ottimi strumenti di integrazione e di personalizzazione degli stili di apprendimento.

I docenti sono quindi chiamati ad una formazione continua sulle tecnologie da poter impiegare nella didattica di ogni giorno, secondo quanto stabilito dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'adesione della scuola a diverse reti di ambito e di scopo la rende attiva e ben integrata nel contesto territoriale e offre alla scolaresca momenti di crescita e confronto fuori dal tradizionale ambiente scolastico.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Munari ha deciso di investire sulla formazione docenti per innovare le pratiche di insegnamento e di valutazione, a tal proposito sono stati predisposti corsi inerenti alla didattica digitale e alla didattica per competenze.

DIDATTICA DIGITALE

In un'epoca di passaggio, in cui diversi sistemi di creazione e trasmissione delle informazioni e del sapere ancora convivono, la didattica digitale integrata, che ha interessato le scuole italiane in maniera alternata gli ultimi anni scolastici, ha evidenziato la necessità di acquisire sempre più consapevolezza sulle nuove tecnologie e sugli strumenti che possono supportare e migliorare la propria azione didattica, in presenza come a distanza. La formazione finalizzata alla padronanza delle nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali, dunque, può dar vita a una didattica attiva e partecipativa, chiave per comunicare in modo efficace con studenti delle nuove generazioni.

DIDATTICA PER COMPETENZE

La scuola ha progettato corsi di didattica per competenze per rispondere a un nuovo bisogno di formazione dei giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

La normativa scolastica – che da diversi anni ha posto quale baricentro della didattica il concetto di competenza – rende ineludibili processi innovativi dell'insegnamento, della valutazione e dell'apprendimento.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Munari costituisce reti di scopo con gli altri istituti dell'ambito NA19: è capofila per la rete della legalità dall'a.s. 2021-2022 in maniera continuativa; afferisce alla rete interistituzionale antibullismo.

E' inserito, inoltre, in diversi reti scolastiche territoriali: la Rete dei Licei Artistici, la Rete dei Licei



Economico-sociali e la Rete dei Licei Musicali.

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è stata attivata nel 2015 con lo scopo di creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali; promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali; adeguare la qualità dell'offerta formativa delle scuole; favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2016 nasce la Rete dei Licei Artistici della Campania, con lo scopo di favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali.

Uno dei progetti che coinvolge la rete è quello de "I Tesori Nascosti della Campania", un'attività che ha l'obiettivo di valorizzare i beni artistici e culturali presenti nella nostra regione attraverso l'utilizzo di video, immagini e dati.

Il progetto interistituzionale, promosso dalla direzione scolastica regionale, vede il coinvolgimento di tutti i licei artistici campani, costituitisi in rete, e si pone l'obiettivo di far conoscere e promuovere alcuni dei più interessanti beni artistici e culturali presenti nelle diverse province campane, poco conosciuti al grande pubblico, valorizzando, al tempo stesso, la specifica formazione dei licei artistici che hanno, tra l'altro, la finalità di fornire allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna

La Rete dei LES nasce con l'intento di sostenere le scuole aderenti in un processo di "costruzione dal basso" dei processi di riforma e di rinnovamento.

Per questo ha adottato un modello formativo fondato sul confronto, la proposta, la progettazione e la nascita di comunità allargate o reti territoriali, nel pieno rispetto e valorizzazione dell'autonomia scolastica. La rete costituisce, infatti, un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe possibile risolvere, e che in questo modo diventano invece un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

Appartenere alla Rete significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del liceo economico-sociale partendo da più posizioni:



- come scuola della rete regionale;
- come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative;
- come scuola appartenente ad una “Community” online che dà spazio a tutte le reti locali;
- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;
- come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES.

La Rete dei LES favorisce infatti l’apertura della scuola con il suo territorio, facilitando la collaborazione con Comune e Provincia di appartenenza, Camera di commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed enti di ricerca; Università, altre Reti territoriali, MIUR, Unione Europea.

La Rete dei Licei Musicali nasce per promuovere e sostenere:

- la comunicazione e l’integrazione tra tutti i Licei italiani che hanno dato vita a percorsi educativi musicali;
- lo scambio e la condivisione di progetti, risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati da studenti e docenti della rete nel corso delle attività di studio e di ricerca.

Tali attività favoriscono la socialità e generano connessioni con il mondo esterno, stimolano la crescita personale, le relazioni tra pari e i progetti comuni.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'istituto Munari, essendo dotato di connessione Internet e di MONITOR TOUCH in ogni classe, consente di organizzare attività in cui le TIC siano parte integrante della didattica. La scuola si propone di potenziare l'uso delle TIC e l'utilizzo della strumentazione informatica per promuovere una didattica che faccia leva su una progettazione di spazi didattici innovativi, che rappresentano un ottimo strumento di integrazione e di personalizzazione degli stili di apprendimento. I docenti sono quindi chiamati ad una formazione continua sulle tecnologie da poter impiegare nella didattica di ogni giorno, secondo quanto stabilito dal Piano Nazionale Scuola Digitale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovative learning Classroom

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'utilizzo dei fondi PNRR la scuola intende adottare una soluzione ibrida che miri ad un miglioramento del processo di digitalizzazione delle aule e che favorisca l'adozione di una Didattica digitale, intesa come processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto modificando le tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti e l'acquisizione di competenze. Si mira alla graduale trasformazione dell'istituto in Scuola digitale, per indicare una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici e in parte in ambienti virtuali, usando sia tradizionali strumenti analogici che strumenti digitali quali LIM, computer, tablet, smartphone; una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e sempre più risiedono nel cloud; in cui le relazioni - fra docenti e studenti e fra studenti - si avviano in presenza ma proseguono anche in rete. Nelle aule verranno individuati gli strumenti caratterizzanti le tematiche utilizzando gli spazi esistenti. Le aule diventeranno ambienti per una didattica attiva, innovativa, inclusiva e collaborativa. Si investirà principalmente su nuove tecnologie, software e arredi ove necessari per garantire un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

funzionamento tecnologico adeguato, inoltre riutilizzeremo anche arredi già presenti, purché flessibili e rimodulabili per il setting delle aule di ora in ora. Il processo di trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi formerà gli allievi, contribuendo allo sviluppo di nuove competenze in ambito digitale applicato alla didattica. E' una scuola non più chiusa ma aperta perché: il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; oltre ai libri presenti nella classe si ha accesso, grazie a internet e ai motori di ricerca, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, basi di dati, siti scientifici di tutto il mondo; si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite: strumenti di comunicazione quali e-mail, strumenti di archiviazione e di sharing e di produzione collaborativa di testi, di video, di immagini, di link; si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula) per aprirsi al mondo.

Importo del finanziamento

€ 146.016,74

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Digital-Art

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Con l'utilizzo dei fondi PNRR la scuola intende adottare una soluzione che miri a riorganizzare i laboratori in modo da destinare agli studenti del triennio del Liceo Artistico due ambienti dedicati, uno per i corsi di architettura e arredamento con metodo tecnico-scientifico e stampa 3d e uno per le arti grafiche. Nei due Laboratori suddivideremo strumenti caratterizzanti per indirizzo utilizzando gli spazi esistenti. I laboratori si trasformeranno in ambienti per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati in grado di preparare gli allievi del Liceo Artistico alle professioni digitali del futuro. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 2 ambienti di apprendimento per le attività laboratoriali, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Nello specifico l'obiettivo è quello di formare gli alunni all'innovazione digitale che ha interessato il mondo del lavoro investendo nel capitale umano e aumentando il grado di digitalizzazione.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: ESPERIENZA STEM potere del pensiero critico



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto necessita di un'iniziativa sulla didattica digitale integrata finalizzata alla realizzazione di uno spazio laboratoriale dedicato all'insegnamento delle discipline STEM. Il bacino di utenza è caratterizzato da classi sociali medio-basse e tanti sono i ragazzi che non posseggono alcuna tecnologia tra le pareti domiciliari. Questo contribuisce all'impossibilità del raggiungimento di un senso critico ed in molti casi persino all'abbandono della scuola subito dopo l'obbligo scolastico. Questo progetto per il nostro Istituto sarebbe una ventata di speranza con l'obiettivo di garantire una continuità scolastica, incentrata sullo sviluppo delle competenze tecnologiche, oggi indispensabili nel mondo del lavoro. Per questo attraverso l'acquisizione di strumenti digitali interdisciplinari, intendiamo disporre la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "Project Based" che coinvolga tutte le materie curriculari. Il nostro progetto " Esperienza STEM" si sviluppa sulla variazione delle tipologie di attrezzature in modo da favorire un percorso completo verticale ed di approfondimento. Per questo intendiamo acquisire attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa come set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico e attrezzature per l'elettronica educativa come KIT DIDATTICI modulari intelligenti, dispositivi per Making come stampante 3D e plotter, e strumenti di osservazione come fotocamera a 360°. Il finanziamento contribuirà non solo ad incentivare un'approccio tecnico-matematico con la realtà, ma anche a ridurre la dispersione scolastica molto frequente nella nostra platea. Tutto ciò sarà distribuito in un laboratorio specifico ma anche in setting flessibili per rendere più agevole l'utilizzo alla maggior parte degli studenti dell'Istituto migliorando l'inclusione anche per i ragazzi con difficoltà.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/10/2021

Data fine prevista

30/06/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il cantiere delle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La dispersione si presenta infatti come una realtà «caleidoscopica», con cause ed effetti anche lontani nel tempo e talora difficilmente misurabili: la «dispersione» può infatti avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può manifestarsi nell'«abbandono», «nell'uscita precoce» dal sistema formativo, nell'«assenteismo», nella «frequenza passiva» o «nell'accumulo di lacune e ritardi» che possono inficiare le prospettive di



crescita culturale e professionale dello studente. Il periodo educativo in cui più evidente è il manifestarsi del fenomeno coincide con il passaggio degli alunni dalle scuole secondarie di primo grado a quello di secondo grado. Tale momento è sempre un passo molto importante e delicato, e il progetto intende quindi promuovere la motivazione allo studio (laboratori motivazionali) e la possibilità di colmare i gap formativi (con percorsi di sostegno allo studio individuali e in piccolo gruppo) attraverso metodologie innovative da svolgersi sia in orario scolastico che extra scolastico. L'intervento prevede un approccio integrato, che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie. A partire quindi dalle finalità di cui sopra, vengono di seguito definiti gli obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e sostenere l'autonomia e le competenze progettuali della scuola. d) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche e individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative. e) Trasmettere e costruire conoscenze e competenze pratiche, operative e cognitive, attraverso il "fare"; competenze relazionali e introspettive, attraverso il "fare insieme" e il lavoro coordinato di equipe. Il progetto mira al consolidamento delle esperienze affinché attività e interventi sperimentati possano diventare patrimonio della scuola, replicabili quindi all'interno con organizzazione e risorse indipendenti.

Importo del finanziamento

€ 254.511,86

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	307.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	307.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

La scuola, considerate le linee guida, sta attivando un gruppo di lavoro per la stesura dei progetti



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Munari si pone sul territorio come "Polo delle arti", connotazione derivatagli dalla presenza dell'indirizzo del Liceo Artistico e dal Liceo Musicale. Questi sono affiancati da altri due indirizzi liceali, il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico-sociale. L'offerta formativa è completata dalla presenza di un corso professionale: "Gestione delle acque e risanamento ambientale".

LICEO ARTISTICO

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Il Liceo Artistico offre una formazione di base ampia, utile ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Il liceo dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio comune e in un triennio suddiviso per indirizzi al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale. Le discipline previste nei Piani di studi del Liceo Artistico costituiscono, ciascuna secondo i propri contenuti, il proprio metodo specifico e propri strumenti, vie d'accesso alla comprensione critica della realtà. Lo studio delle discipline umanistiche, scientifiche e motorie viene inteso come referente comune formativo e critico. Le discipline di indirizzo concorrono sia alla formazione globale della persona sia alla costruzione di percorsi adeguati al raggiungimento degli obiettivi della progettualità artistica. Sono previste 34 ore settimanali nel biennio e 35 ore settimanali nel triennio.

Il biennio comune

L'attività didattica delle materie caratterizzanti il liceo artistico (Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Geometriche) è rivolta prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Lo studente



affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale. Il Laboratorio Artistico ha lo scopo di approfondimento tematico di determinati argomenti propedeutici agli indirizzi e contemporaneamente di orientamento verso la scelta da compiere alla fine del primo biennio.

Gli indirizzi del triennio

Nel nostro Liceo sono attivati i seguenti tre indirizzi : 1-Grafica 2-Design moda 3-Design arredamento e legno

Indirizzo grafica

Durante il triennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si svilupperà l'elaborazione della produzione grafico-visiva -individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici, la funzione- attraverso l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle textures, ecc. L'alunno dovrà tener della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente. Lo studente analizzerà e applicherà una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, web, segnaletica e "packaging"; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Al termine del quinto anno lo studente sarà in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali prestando particolare attenzione alla recente produzione ed agli aspetti estetico-funzionali. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori delle materie studiate e della "contaminazione" fra i vari linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali-del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, roughs, moodboard, carpetta con tavole, "book", visualizzazioni 2D e 3D, "slideshow". Infine lo



studente dovrà essere in grado di sviluppare una ricerca individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l'iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto sociale.

Indirizzo Design moda e Design arredamento e legno

Durante il triennio gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal laboratorio di design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Il Liceo delle Scienze Umane favorisce l'acquisizione di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente e la costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al sociale con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali. Il titolo conseguito, quindi, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in modo particolare a quelle delle scienze psicologiche, sociali e della formazione primaria e consente, inoltre, l'inserimento nel mondo del lavoro soprattutto nel settore assistenziale, sociale e nella pubblica amministrazione. Le finalità educative del percorso scolastico si possono così riassumere:



- Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.
- Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.
- Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene, sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

“Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Il Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale nasce come ramo opzionale del Liceo delle Scienze umane per assumere poi autonomia di indirizzo.

Le finalità educative della sperimentazione si possono così riassumere:

- Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore del diritto e dell'economia, senza tralasciare di promuovere competenze nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.
- Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree economico-giuridica, linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.
- Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia



e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (art. 7 comma 1).

Le indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della società della conoscenza, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni Nazionali costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni: i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura e analisi di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.



Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale aiuta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle varie aree metodologiche (logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica, artistica e musicale).

PROFESSIONALE "GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE"

Il diplomato dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. La figura si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

Il curriculum di istituto della sezione "Gestione delle acque e risanamento ambientale" si caratterizza per l'attenzione posta all'acquisizione di competenze specifiche per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche e ambientali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.PROF. " MUNARI " ACERRA

NARI109014

Indirizzo di studio

● **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
- analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
- diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
- contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
- mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
- gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;



- gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO STATALE

NASD109019

Indirizzo di studio

● **GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali
o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
- analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
- diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
- contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
- mantenere le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
- gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
- gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile,



industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **DESIGN**

● **GRAFICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;



- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

● DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di



ergonomia e fruibilità.

● DESIGN - MODA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;



- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO -FRATTAMINORE

NAPS10901V

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA

NAPM10901X

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;



- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori

significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE

"GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE"

Competenze comuni a tutti i percorsi professionali:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.



Competenze specifiche dell'Istituto professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale"

- Collaborare alla gestione e manutenzione delle sorgenti, dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali o fortemente modificati, delle canalizzazioni di bonifica e degli alvei fluviali e delle coste;
- Intervenire nel rispetto delle normative vigenti, nell'ambito di competenza, in tema di acque, smaltimento dei reflui e nella gestione degli aspetti ambientali ad essi connessi avvalendosi anche delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Controllare e gestire gli argini e le coste, le fasce tampone, le aree riparie dei corsi d'acqua, dei laghi e degli invasi artificiali e invasi fortemente modificati;
- Analizzare e interpretare planimetrie, schemi di bacini e di infrastrutture e gli schemi di processo per la regolazione degli assetti impiantistici;
- Diagnosticare le eventuali anomalie di funzionamento o guasti utilizzando le appropriate apparecchiature diagnostiche e di misura previste dalle normative di ambito;
- Contribuire alla corretta manutenzione delle reti idriche e fognarie e assicurare il funzionamento degli impianti idrici e la distribuzione della fornitura idrica in conformità alle normative vigenti;
- Manutene le reti e gli impianti di adduzione e di distribuzione al fine di ridurre le perdite attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Gestire e coordinare lo smaltimento dei materiali, anche organici, e le relative attrezzature;
- Gestire una zona umida artificiale per il trattamento di acque reflue per piccoli agglomerati urbani;
- Gestire interventi tecnologici ed impiantistici per la produzione di acqua potabile, industriale, per il trattamento delle acque di scarico, degli effluenti gassosi, dei rifiuti solidi, dei fanghi e dei siti contaminati.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario di ogni classe è inclusivo di 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione Civica



Curricolo di Istituto

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

LICEO ARTISTICO

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

Il Liceo Artistico offre una formazione di base ampia, utile ad acquisire le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. Il liceo dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio comune e in un triennio suddiviso per indirizzi al termine del quale gli studenti sostengono l’Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Liceale. Le discipline previste nei Piani di studi del Liceo Artistico costituiscono, ciascuna secondo i propri contenuti, il proprio metodo specifico e propri



strumenti, vie d'accesso alla comprensione critica della realtà. Lo studio delle discipline umanistiche, scientifiche e motorie viene inteso come referente comune formativo e critico. Le discipline di indirizzo concorrono sia alla formazione globale della persona sia alla costruzione di percorsi adeguati al raggiungimento degli obiettivi della progettualità artistica. Sono previste 34 ore settimanali nel biennio e 35 ore settimanali nel triennio.

Biennio comune

L'attività didattica delle materie caratterizzanti il liceo artistico (Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Geometriche) è rivolta prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale. Il Laboratorio Artistico ha lo scopo di approfondimento tematico di determinati argomenti propedeutici agli indirizzi e contemporaneamente di orientamento verso la scelta da compiere alla fine del primo biennio.

Gli indirizzi del triennio

Nel nostro Liceo sono attivati i seguenti tre indirizzi : 1-Grafica 2-Design moda 3-Design arredamento e legno

Indirizzo grafica

Durante il triennio si amplierà la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si svilupperà l'elaborazione della produzione grafico-visiva -individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici, la funzione- attraverso l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle textures, ecc. L'alunno dovrà tener della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente. Lo studente analizzerà e applicherà una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali,



web, segnaletica e “packaging”; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all’elaborazione progettuale, individuando supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adeguati. Al termine del quinto anno lo studente sarà in grado di approfondire e gestire autonomamente e in maniera critica le fondamentali procedure progettuali prestando particolare attenzione alla recente produzione ed agli aspetti estetico-funzionali. A tal fine, si guiderà lo studente verso la piena conoscenza, la padronanza e la sperimentazione delle tecniche e dei materiali tradizionali e contemporanei; pertanto, è indispensabile che lo studente sia consapevole delle interazioni tra tutti i settori delle materie studiate e della “contaminazione” fra i vari linguaggi. Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali-del proprio progetto, avendo cura dell’aspetto estetico-comunicativo della propria produzione, a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, roughs, moodboard, carpetta con tavole, “book”, visualizzazioni 2D e 3D, “slideshow”. Infine lo studente dovrà essere in grado di sviluppare una ricerca individuale o di gruppo, che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza, l’iter esecutivo, il circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando target e contesto sociale.

Indirizzo Design moda e design arredamento e legno

Durante il triennio gli studenti dovranno acquisire le seguenti competenze: conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma; avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità- contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione; saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale; conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma. Questo indirizzo di studi è caratterizzato dal laboratorio di design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.



Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

Il Liceo delle Scienze Umane favorisce l'acquisizione di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente e la costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al sociale con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali. Il titolo conseguito, quindi, permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in modo particolare a quelle delle scienze psicologiche, sociali e della formazione primaria e consente, inoltre, l'inserimento nel mondo del lavoro soprattutto nel settore assistenziale, sociale e nella pubblica amministrazione. Le finalità educative del percorso scolastico si possono così riassumere:

- Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.
- Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.

Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene, sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO ECONOMICO-SOCIALE

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2).

Il Liceo delle Scienze Umane indirizzo Economico Sociale nasce come ramo opzionale del Liceo delle Scienze umane per assumere poi autonomia di indirizzo.

Le finalità educative della sperimentazione si possono così riassumere:

- Promuovere una approfondita competenza specifica nel settore del diritto e



dell'economia, senza tralasciare di promuovere competenze nel settore delle Scienze Umane, della pedagogia e della didattica.

- Fornire competenze sul piano cognitivo disciplinare nelle aree economico-giuridica, linguistico-espressiva, logico-matematica-informatica-scientifica, storico-sociale-geografica e motoria.
- Formazione di un soggetto colto, capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alle più rilevanti espressioni del pensiero umano, dall'antichità ai giorni nostri. Ciò avviene sia per una progressiva elaborazione di un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori, sia per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio e/o di attività professionali, sia, infine, per una originale partecipazione, creativa e costruttiva, alla vita sociale.

LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Le indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della società della conoscenza, dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle Istituzioni dell'Alta Formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni Nazionali costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni: i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per



una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenza, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di lettura e analisi di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale aiuta ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle varie aree metodologiche (logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica, artistica e musicale).

PROFESSIONALE "GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE"

Il diplomato dell'istruzione professionale "Gestione delle acque e risanamento ambientale" interviene nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine. La figura si caratterizza per la conoscenza dei processi e degli impianti e per l'acquisizione delle tecniche di intervento operativo per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche ed ambientali ed ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere mansioni in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente, nella gestione delle acque, delle reti idriche e fognarie, degli impianti e nelle attività di risanamento.

Il curricolo di istituto della sezione "Gestione delle acque e risanamento ambientale" si caratterizza per l'attenzione posta all'acquisizione di competenze specifiche per la tutela del territorio con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche e ambientali.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

	COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato• Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica• Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">• Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi• Comprendere i fondamenti della Costituzione• Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale• Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento• Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale• Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica



<p>CLASSI QUARTE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione• Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale• Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro• Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro• Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia• Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione • Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici• Acquisire competenze trasversali per l'orientamento• Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
<p>CLASSI QUINTE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione• Comprendere la natura compromissoria della Costituzione• Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi• Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano• Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica• Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio• Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura• Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo• Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche internazionali• Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

• **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE**

	COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche• Sviluppare la sostenibilità come stile di vita• Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli• Sviluppare una cultura del rispetto degli animali• Sviluppare la cittadinanza attiva <p>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita• Individuare i pro e i contro della globalizzazione• Condividere le differenze e valorizzare le diversità• Sviluppare la cittadinanza attiva <p>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale• Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale• Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale• Favorire lo sviluppo di competenze relazionali• Sviluppare la capacità di <i>problem solving</i>• Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà• Sviluppare la cittadinanza attiva <p>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione• Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti• Sviluppare e diffondere corretti stili di vita• Sviluppare e diffondere una cultura della pace• Sviluppare la cittadinanza attiva <p>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</p>



CLASSI QUINTE

- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Comprendere le origini della mafia e il suo *modus operandi*
- Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia
- Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata
- Sviluppare la cittadinanza attiva

- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

CITTADINANZA DIGITALE

	COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'• Riflettere sui principali rischi della Rete• Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura• Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia digitale• Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete• Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo• Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato di identità digitale• Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete• Impostare e realizzare una presentazione multimediale



	<p>con Power Point e programmi affini</p> <ul style="list-style-type: none">• Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete• Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri <p>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere le funzioni principali di Internet• Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete• Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete• Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete• Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri <p>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenda per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana• Comprendere gli obiettivi del Cad• Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete• Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri <p>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</p>
CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti• Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri• Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione



- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

	COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di individuo e società• Origini e compiti principali dello Stato• La democrazia diretta e rappresentativa• La Repubblica: ieri e oggi• La cittadinanza antica e moderna: cos'è, come si acquista e come si perde• La partecipazione degli studenti all'attività degli organi collegiali scolastici, come consiglio di classe, consiglio di Istituto, consulta provinciale degli studenti e Parlamento regionale degli studenti• Lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">• Definizione, differenze e caratteristiche essenziali di regole e leggi• Il Codice della strada: struttura e funzione• La segnaletica stradale essenziale• Le regole principali per i pedoni, i ciclisti ed i motociclisti.• La mobilità sostenibile• Il regolamento d'Istituto: struttura e contenuti• Cos'è una Costituzione e sue caratteristiche principali• Nascita e struttura della Costituzione Italiana• Definizione di diritto e dovere• I diritti umani: classificazione• I diritti nella Costituzione italiana e nel mondo• La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana• Storia della bandiera italiana• Storia dell'inno nazionale



CLASSI QUARTE

- Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi
- Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione
- Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi
- Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione
- Lo Statuto dei lavoratori
- Tipologie contrattuali
- Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- La sicurezza sui luoghi di lavoro: il caso delle cosiddette 'morti bianche'
- Il Reddito di Cittadinanza ed il lavoro
- Il rapporto tra Stato e Chiesa in Italia dall'età medievale ad oggi, in part. i Patti Lateranensi e l'Accordo di Villa Madama
- La laicità nella Costituzione
- La libertà religiosa
- Il diritto di voto: dal suffragio ristretto al suffragio universale
- Il sistema elettorale maggioritario, proporzionale e misto
- Il referendum

- Nascita e funzione dei partiti
- I partiti politici nella Costituzione

CLASSI QUINTE

- La letteratura della Resistenza
- Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative
 - Matrici politiche ispiratrici della Costituzione
 - Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139)
 - Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale
 - Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano
 - Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati
 - L'iter legislativo
 - Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni
 - Il Governo: struttura e funzioni
 - Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni
 - La Magistratura e il sistema giudiziario italiano
 - La revisione costituzionale (artt. 138-139)
 - Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà
 - Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea e dell'ONU



- Gli organi principali dell'Unione Europea e dell'ONU.
- Il ruolo della NATO

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline geometriche
- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Educazione Musicale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Geografia
- Italiano



- Laboratorio artistico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali

○ AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

	COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">· Le principali tappe della nascita dell'Unione Europea L'inno dell'Unione europea· Le principali tappe della nascita dell'ONU· L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi · I 17 goals dell'Agenda 2030 Obiettivi dell'Agenda 2030: 7 - energia pulita e accessibile 13 - lotta contro il cambiamento climatico 14 - la vita sott'acqua 15 - la vita sulla Terra <ul style="list-style-type: none">· Il vegetarianesimo· La violenza sugli animali: zoomafia, bracconaggio,



	<p>sperimentazione medica, vivisezione</p> <ul style="list-style-type: none">• La tutela degli animali: la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale <p>• Associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA</p>
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">• Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: i principali danni alla biodiversità• Gli incontri internazionali sul clima: dal Protocollo di Kyoto all'Agenda 2030, alla Conferenza di Parigi• Cause e conseguenze del riscaldamento globale• L'attività di Greta Thunberg e le sue ricadute• Lo sviluppo sostenibile e l'economia circolare• La sostenibilità nei gesti quotidiani <p>Obiettivi dell'Agenda 2030: 2 – sconfiggere la fame, sicurezza alimentare 3 – salute e benessere 12 – consumo e produzioni responsabili 14 – la vita sott'acqua 15 – la vita sulla Terra</p>
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Il fisco dall'antichità ad oggi• Differenza tra tasse e imposte• Imposte statali e locali, dirette e indirette• Il sistema fiscale progressivo• L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale <p>• Cos'è il patrimonio culturale</p> <ul style="list-style-type: none">• Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali• il patrimonio culturale nella Costituzione ed il ruolo del Mibact• Il Patrimonio Unesco in Italia• Il turismo sostenibile• Cos'è la Protezione civile e com'è organizzata• Le principali azioni della Protezione civile: previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza• Il concetto di rischio• Le tipologie di rischio: naturale (sismico, idrogeologico, vulcanico e incendi boschivi) industriale, ambientale e socio-economico• Il volontariato



	<p>Obiettivi dell'Agenda 2030: 3 – salute e benessere 14 – La vita sott'acqua 15 – La vita sulla Terra</p>
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none">• Il diritto alla salute nella Costituzione• Il Sistema Sanitario Nazionale• Sanità pubblica e privata: vantaggi e rischi• La salute nei Paesi in via di sviluppo• La questione dei vaccini• Eutanasia e testamento biologico• Una corretta alimentazione: la piramide alimentare• Disturbi dell'alimentazione: anoressia e bulimia• La fame nel mondo• Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco• Il giustificazionismo bellico nella storia• Il ripudio della guerra nella Costituzione• Lo <i>ius in bello</i> e lo <i>ius ad bellum</i>• Le guerre oggi <p>Obiettivi dell'Agenda 2030: 3 – salute e benessere 7 – energia pulita e accessibile 12 – consumo e produzione responsabili</p>
CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none">• La legalità• Storia della mafia e sue caratteristiche<ul style="list-style-type: none">• I romanzi di Leonardo Sciascia• Le principali organizzazioni mafiose in Italia• Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità• La nascita dell'art. 416 bis• La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone• L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia• L'ecomafia e la Terra dei fuochi • La fame nel mondo• Altre forme di dipendenza: dal fumo, dall'alcool, dalle droghe, dal gioco <p>La bioetica</p> <p>La globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">• Vantaggi e rischi della globalizzazione



- dall'antichità ad oggi: principali fenomeni migratori cause e conseguenze demografiche, sociali, culturali
- La legislazione sull'immigrazione

La natura del falso d'arte. Origine e sviluppo del falso d'arte. La legislazione in materia di falsi d'arte.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico



- Laboratorio del Design
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia dell'arte
- Storia della danza
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

○ CITTADINANZA DIGITALE

	COMPETENZE
CLASSI PRIME	<ul style="list-style-type: none">• Cos'è la cittadinanza digitale e cosa comporta• Cos'è la Rete ed il lessico essenziale della Rete• Cosa si intende per democrazia digitale: punti di forza e di debolezza• Il <i>digital divide</i>• L'elaborazione digitale di un documento: principali caratteristiche di Word e affini• L'<i>e-mail</i> come mezzo di comunicazione digitale: caratteristiche e struttura• Il cyber-bullismo: definizione del fenomeno, attori, diffusione, tipologia degli attacchi• Le istituzioni attive contro il cyber-bullismo• La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto del cyber-bullismo



	<p>La sicurezza informatica: mezzi e tecnologie per la protezione dei sistemi informatici.</p> <p>Come effettuare un backup dei propri dati.</p>
CLASSI SECONDE	<ul style="list-style-type: none">• Cos'è l'identità digitale e come si costruisce• Il Manifesto della comunicazione non ostile: struttura e finalità• Regole e comportamenti di base nella navigazione: la netiquette• L'<i>hate speech</i> e il Codice di condotta contro l'<i>hate speech</i> online• Presentazioni multimediali: Power Point e affini• I social network pubblici e privati: principali norme di comportamento <p>La sicurezza informatica: mezzi e tecnologie per la protezione dei sistemi informatici.</p> <p>Come effettuare un backup dei propri dati.</p>
CLASSI TERZE	<ul style="list-style-type: none">• Cos'è Internet• Storia e funzioni principali di Internet• I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete• La Dichiarazione dei diritti in Internet del 2015• La privacy online: come proteggerla• Il diritto all'oblio e la de-indicizzazione• La dipendenza digitale (<i>Internet Addiction Disorder</i>): cos'è e come si manifesta• La No-Mo-Fobia e la Fomo• Il fenomeno dell'<i>hikikomori</i>• I blog: definizione e caratteristiche essenziali.• Come creare un blog di classe
CLASSI QUARTE	<ul style="list-style-type: none">• Cos'è l'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana e i suoi obiettivi• Cos'è il Codice dell'Amministrazione digitale (Cad) e le sue funzioni• <i>Big data</i>, <i>cookies</i> e profilazione: pro e contro
CLASSI QUINTE	<ul style="list-style-type: none">• Le principali forme di comunicazione in Rete• Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali



cause

- *Debunking e fact checking*
- I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyberterrorismo

- La *cybersecurity*

I blog: definizione e caratteristiche essenziali.

- Come creare un blog di classe

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Esecuzione e interpretazione
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Inglese
- Italiano
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di musica d'insieme
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia della musica
- Storia e geografia
- Tecnologie musicali
- Teoria, analisi e composizione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è visionabile sul sito della scuola:

<https://www.liceomunari.edu.it/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Relativamente alle competenze chiave di cittadinanza, l'Istituto recepisce la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

1. **Competenza alfabetica funzionale** - La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. **Competenza multilinguistica** - Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri,



sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

- a) La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
- b) La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. **Competenza digitale** La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il



proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. **Competenza in materia di cittadinanza** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. **Competenza imprenditoriale** La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Allegato:

Griglia-valutazione-Competenze-cittadinanza.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto Team Steam

STEAM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica. L'educazione STEAM è però molto più che unire insieme i titoli delle materie, è una filosofia dell'educazione che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomiglia alla vita reale. Invece di insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare.

STEAM è in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana, insegniamo le abilità nel modo in cui verranno utilizzate nella forza lavoro e nel mondo reale.

La formazione del Team Steam garantisce la realizzazione di attività curricula ristrutturate dai docenti nel loro rispettivo piano di lavoro. I ragazzi hanno la possibilità di accumulare esperienze utilizzando risorse strumentali Steam.

Il progetto si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- far scoprire agli studenti le proprie passioni e inclinazioni personali, seguendo le loro curiosità e interessi;
- migliorare la motivazione in ambito STEAM;
- far comprendere l'importanza della collaborazione tra le persone per raggiungere un obiettivo;
- valorizzare l'interazione con i compagni e con i docenti nel processo di apprendimento;
- rendere gli studenti autonomi nella costruzione delle proprie conoscenze (learn to



learn);

- dare spazio alla libertà di commettere i necessari errori che aiutano ad apprendere nuove e complesse abilità;
- far interagire fra loro gli studenti dei diversi ordini di istruzione e/o università;
- promuovere una maggior conoscenza di sé, che favorisca una scelta più consapevole del proprio percorso futuro;
- promuovere le competenze chiave per l'apprendimento permanente

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
3. competenza multilinguistica d. competenza in materia di cittadinanza
4. competenza matematica, in scienze, tecnologia e ingegneria (STEM)
5. competenza digitale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO SUPERIORE BRUNO MUNARI ACERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I

- Rinforzare il metodo di studio: 1) Ricerca e comprensione di testi dalla rete valutare attendibilità delle fonti 2) La rappresentazione dei fenomeni studiati 3) A cosa serve studiare le discipline Rielaborazione e Autovalutazione dei percorsi
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini. 1) Educare alla scelta per il futuro. Lifelong learning. Che faccio? Cosa so fare? 2) Giornata di presentazione del sé 3) Progetti extracurricolari a carattere orientativo 4) Eventi con esperti esterni 4) Rielaborazione e Autovalutazione dei percorsi
- Conoscere il territorio 1) Visite guidate a carattere orientativo 2) Incontri con soggetti del terzo settore 3) Rielaborazione ed Autovalutazione
- L'importanza del comunicare 1) Comunicazione in lingua inglese 2) Rielaborazione ed Autovalutazione
- Rispetto delle regole e del prossimo 1) Attività contro il bullismo 2) Giornata della Memoria 3) Riflessioni sulla Violenza di genere 4) Giornata dell'inclusione 5) Riflessione sulle feste civili e Religiose 6) Rielaborazione ed Autovalutazione

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	9	25	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classi II

- Rinforzare il metodo di studio: 1) Ricerca e comprensione di testi dalla rete valutare attendibilità delle fonti 2) La rappresentazione dei fenomeni studiati; 3) A cosa serve studiare le discipline 4) Rielaborazione e Autovalutazione dei percorsi
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini 1) Educare alla scelta per il futuro. Lifelong learning.
- Che faccio? Cosa so fare? 2) Giornata di presentazione del sé 3) Progetti extracurricolari a carattere orientativo 4) Eventi con esperti esterni 5) Rielaborazione e Autovalutazione dei percorsi
- Conoscere il territorio 1) Visite guidate a carattere orientativo 2) Incontri con soggetti del terzo settore 3) Rielaborazione ed Autovalutazione
- L'importanza del comunicare 1) Comunicazione in lingua inglese 2) Rielaborazione ed Autovalutazione
- Rispetto delle regole e del prossimo: 1) Attività contro il bullismo 2) Giornata della Memoria 3) Riflessioni sulla Violenza di genere 4) Giornata dell'inclusione 5) Riflessione sulle feste civili e Religiose 6) Rielaborazione ed Autovalutazione



- Scegliamo l'indirizzo (Per le terze di nuova formazione): 1) Partecipazione alle attività laboratoriali di ciascuno dei tre indirizzi del Triennio: grafica, arredamento e moda 2) Rielaborazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	13	25	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III

- Laboratorio1-Avviare la conoscenza del sé, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali, sviluppare la motivazione e l'autostima: 1) Prevede la visione di 5 film a partire dal primo dicembre; l'attività sarà distribuita per tutto l'anno scolastico in orario scolastico. La tematica affrontata sarà legata a problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Il film sarà anticipato da una introduzione. 2) Test e giochi per individuare noi stessi 3) Presentazione di se stessi e di cosa facciamo 4) Condivisione



degli esiti e autovalutazione

- Laboratorio2- Focus sulle competenze Soft Skill 1) Rielaborazione delle nostre esperienze di vita 2) Condivisione degli esiti e autovalutazione 3) Sicurezza e legalità
- L'importanza del comunicare 1) Competenze in inglese 2) Rielaborazione e Autovalutazione
- Orientamento il Futuro: 1) Competenze in Scienze e Tecnologia 2) Applicazioni nel mondo del lavoro e nella società

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	12	42

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo**



per le classi IV

- Conoscere se stessi e le proprie attitudini 1) Prevede la visione di 5 film a partire dal primo dicembre; l'attività sarà distribuita per tutto l'anno scolastico in orario scolastico. La tematica affrontata sarà legata a problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Il film sarà anticipato da una introduzione. 2) Rielaborazione dell'esperienza fatta nel primo laboratorio 3) Lavoro sul sé 4) Progetti extracurricolari a carattere orientativo 5) Come affrontare un colloquio lavorativo, scriviamo il curriculum. Metodologia e supporto per la ricerca attiva del lavoro, individuazione della posizione ricercata, stesura del curriculum, lettera di presentazione, colloquio. 6) Visite guidate a carattere orientativo
- SICUREZZA E LEGALITA'
- L'IMPORTANZA DEL COMUNICARE: 1) Competenze in lingua inglese 2) Rielaborazione e Autovalutazione
- COMPETENZE AUTORIENTATIVE: 1) Identificazione delle proprie risorse e capacità in termini di caratteristiche, attitudini, capacità e competenze.
- TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO 1) Consapevolezza dei propri interessi e volontà di migliorare 2) "Un selfie delle mie risorse": come collegare le proprie caratteristiche ad ambiti di interesse e azione concreta
- FOCUS SU COMPETENZE: 1) Riflessione delle competenze in prospettiva personale e professionale
- ESSERE CONSAPEVOLI PER PRENDERE DECISIONI MIGLIORI 1) Stimolare la consapevolezza delle competenze obiettivo previste da PECUP e consapevolezza sulle caratteristiche necessarie per il lavoro che vorrei
- PRESENTAZIONE LAVORATIVA INFORMAZIONI SU ITS ACADEMY TIROCINIO E APPRENDISTATO: 1) Favorire la conoscenza di aree professionali di interesse
- IL MONDO DEL LAVORO: 1) Prospettiva sul lavoro etico, sulle diverse tipologie di lavoro e sulle tutele previdenziali e assistenziali
- ORIENTIAMO IL FUTURO: 1) Competenze in Scienze e Tecnologia 2) Applicazioni nel mondo del lavoro e nella società



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V

- L'IMPORTANZA DEL COMUNICARE: 1) Competenze in lingua inglese 2) Rielaborazione e Autovalutazione
- ORIENTIAMO IL FUTURO: 1) Competenze in Scienze e Tecnologia 2) Applicazioni nel mondo del lavoro e nella società
- Rivelazione bisogno di orientamento: 1) Conoscere le proprie competenze professionali 2) Laboratorio studenti-genitori sulle normative che regolano istruzione e mondo del lavoro 3) Colloqui di orientamento Partecipazione a salone di orientamento 4) Giornate di presentazione dei corsi di laurea università 5) Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio 6) Laboratorio sulle principali forme contrattuali



- SICUREZZA E LEGALITA'
- COMPETENZE AUTORIENTATIVE: 1) Identificazione delle proprie risorse e capacità in termini di caratteristiche, attitudini, capacità e competenze.
- TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO 1) Consapevolezza dei propri interessi e volontà di migliorare 2) "Un selfie delle mie risorse": come collegare le proprie caratteristiche ad ambiti di interesse e azione concreta
- FOCUS SU COMPETENZE: 1) Riflessione delle competenze in prospettiva personale e professionale
- ESSERE CONSAPEVOLI PER PRENDERE DECISIONI MIGLIORI 1) Stimolare la consapevolezza delle competenze obiettivo previste da PECUP e consapevolezza sulle caratteristiche necessarie per il lavoro che vorrei
- PRESENTAZIONE LAVORATIVA INFORMAZIONI SU ITS ACADEMY TIROCINIO E APPRENDISTATO: 1) Favorire la conoscenza di aree professionali di interesse
- IL MONDO DEL LAVORO: 1) Prospettiva sul lavoro etico, sulle diverse tipologie di lavoro e sulle tutele previdenziali e assistenziali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	25	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Nuove generazioni, cittadinanza attiva e cultura della legalità

Le nuove generazioni si ritrovano a vivere un mondo del lavoro estremamente innovativo e veloce, poliedrico e competitivo. L'applicare le conoscenze teoriche di diritto, di economia, di sociologia, in un contesto reale ma soprattutto multimediale e internazionale, spalanca le porte a idee innovative ed amplia la visuale del concetto di "lavoro". Comprendere l'evoluzione di quest'ultimo, dalle origini al multimedia, indirizza i giovani in formazione a prepararsi in maniera sempre più completa e consapevole per potersi inserire in maniera consapevole in un orizzonte lavorativo internazionale. Il progetto di PCTO intrapreso indica come ampliare e valorizzare le proprie competenze, in che modo strutturare la propria formazione tenendo conto della vastità dell'offerta lavorativa in un mondo in divenire e, al contempo, come tutelarsi e proteggersi in un contesto ormai ipertecnologico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fondamenti Digital Fashion

Il Percorso Formativo rappresenta un'opportunità di crescita per i ragazzi ed ha come obiettivo quello di diffondere la cultura e la conoscenza tecnologica-digitale in un periodo storico caratterizzato

dal mantra dell'industria 4.0.

In quest'ottica, e tenendo in ampia considerazione, il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini le (DigComp 2.1) si è progettato il percorso di per favorire lo sviluppo delle Digital

skills, attraverso una formazione teorico-pratica, che sono ormai competenze sempre più richieste ed

importanti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● WOOD PLANNER

Il progetto ha lo scopo di formare le nuove generazione che intendono inserirsi nel settore del design e dei sistemi costruttivi , mercato sempre più competitivo e ricco di innovazioni.

L'obiettivo è quello di trasferire, attraverso questa proposta, le realtà di un settore in forte espansione, ricco di opportunità e di grandi sfide, che allinei tutte le politiche aziendali e sociali in vista anche dei grandi cambiamenti climatici-ambientali che stiamo affrontando .

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Tra rec e mix

Il progetto si svolgerà in uno studio di registrazione, prevede l'apprendimento dell'uso del software CUBASE che sarà utilizzato in pre-produzione e in fase di "creazione" dell'arrangiamento per la programmazione delle tracce degli strumenti. Gli incontri saranno volti a una formazione inerente alla modalità di registrazione in multitraccia, la presentazione e l'uso del MIXER ANALOGICO . Il lavoro prevede, inoltre, cenni all'EDITING, al MISSAGGIO e la conoscenza della sezione OUTBOARD presente nello studio. E' prevista la registrazione di "live" dei brani suonati dagli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Digital Marketing: nuove opportunità per i professionisti del futuro.

Il progetto formativo garantisce allo studente l'acquisizione delle competenze tecniche fondamentali per lavorare nel settore dell'IT (Information Technologies).

Lo studente imparerà a creare e gestire facilmente campagne professionali sui social con un'interfaccia intuitiva.

Dai post organici agli annunci mirati, lo studente imparerà a gestire i canali social in modo professionale.

Ma Cos'è il Digital Marketing?

Per Digital marketing si intende l'insieme delle attività di marketing che utilizzano i canali web per



sviluppare reti commerciali, analizzare il mercato di riferimento prevedendone l'andamento, creare offerte in base al profilo del cliente target.

Obiettivo del corso è trasmettere le nozioni fondamentali di Digital Marketing, con lo scopo di formare nuovi marketer professionisti sempre più richiesti dal mercato del lavoro

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

● Tirocinio presso Istituto Comprensivo

Stage realizzato con l'I.C. "Don Milani-Capasso" di Acerra (NA), finalizzato ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● "Start Up Your Life" – percorso di educazione finanziaria

Percorso strutturato con incontri on-line finalizzato allo sviluppo di competenze manageriali ed imprenditoriali come, saper gestire e comunicare un progetto, capire come avviare una nuova impresa, conoscere le fonti di finanziamento da utilizzare.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Percorso di orientamento con il Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno

Percorso di orientamento attivo nella transizione scuola- università, finalizzato a far conoscere agli studenti le caratterizzazioni dell'istituzione conservatoriale coinvolgendoli attivamente in moduli trasversali ed interdisciplinari, attraverso attività laboratoriali e teorico-analitiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Percorso di orientamento con il Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" di Napoli

Percorso di orientamento attivo nella transizione scuola- università, finalizzato a far conoscere agli studenti le caratterizzazioni dell'istituzione conservatoriale coinvolgendoli attivamente in moduli trasversali ed interdisciplinari, attraverso attività laboratoriali e teorico-analitiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Da Suessola ad Acerra, tra arte e artisti

Percorso rivolto alla valorizzazione dei beni archeologici, monumentali e strumentali conservati all'interno del Castello dei Conti di Acerra e strutturato con lezioni frontali mirate all'acquisizione delle nozioni base e all'accoglienza dei gruppi turistici



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fare teatro

Gli alunni approfondiscono le questioni fondamentali della storia del teatro, e individuano gli espedienti drammaturgici tipici di uno spettacolo teatrale, dalle Atellane alla Commedia dell'Arte. L'obiettivo è quello di scrivere un testo sfruttando le strategie drammaturgiche analizzate durante il progetto, per poi metterlo in scena.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Dalle radici al sogno

Il progetto prevede la realizzazione di una mini collezione che declina i contenuti in competenze specifiche quali il disegno, la modellistica, la scelta dei tessuti, la tecnica del ricamo, la coreografia, lo shooting fino alla presentazione dei capi con una sfilata evento a cura del Centro di cultura Acerra Nostra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Sfila il sogno a suon di tecno

Gli alunni approfondiscono le questioni fondamentali della produzione della musica tecno, soddisfano l'esigenza del mercato discografico, imparano la tecnica di registrazione delle voci applicate all'immagine (doppiaggio). L'obiettivo è quello di musicare una sfilata di moda esaltandone i contenuti, accompagnando l'abito nel movimento del suo tessuto. Gli alunni impareranno a conoscere il mondo dell'industria musicale e dei diritti d'autore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Laboratorio cinematografico e radiofonico

Gli studenti saranno coinvolti attivamente su un set cinematografico e prenderanno parte al festival internazionale della commedia Pulcinella FilmFest dove visioneranno film e



cortometraggi. Parteciperanno inoltre a laboratori di doppiaggio in collaborazione con una radio locale, a laboratori di recitazione e realizzeranno un approccio alla critica cinematografica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Percorso con forte caratterizzazione della formazione professionale specifica

Percorso incentrato su attività laboratoriali quali prelievo di campioni, tecniche e procedure per analisi chimica e microbiologica, approccio all'individuazione, alla lettura dei parametri delle sostanze inquinanti e su visita ad impianto di gestione delle acque al fine di acquisire la capacità di identificare strumenti ed attrezzature e di riconoscere anomalie o guasti di funzionamento degli impianti.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto: Staying together

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Il progetto si esplica nei seguenti moduli: JUDO - TECNICHE DI DIFESA PERSONALE 2 L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. STREET ART Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali. MUNARI WEB RADIO 2 L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per



contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. POP MUSIC 2 L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. HIP HOP WITH US Balli/gioco sono danze collettive in cui ci sono dei momenti di imprevedibilità dovuta ai dispositivi ludici della sfida, della scelta e del "come se". A livello relazionale la danza collettiva richiede azioni socio-motorie di tipo cooperativo, dove nessuno vince e nessuno perde. Nei balli/gioco si innescano anche delle sfide; ci possono essere vincitori e vinti che, però, restano tali per la sola durata di una frase musicale. Il laboratorio è caratterizzato da momenti in cui i danzatori-giocatori si devono scegliere oppure da momenti in cui i partecipanti giocano a far finta di salutarsi, di muoversi come un orso, di arrabbiarsi, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



I moduli HIP HOP WITH US e JUDO - TECNICHE DI DIFESA PERSONALE 2 saranno svolti da personale esterno alla scuola

● Progetto: Skills for Future

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I Moduli del progetto sono: NATI PER LEGGERE Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta. NUEVOS IDIOMAS 2 La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. FORME LETTERARIE TRA ANTICO E MODERNO Il laboratorio mira a coniugare l'analisi rigorosa dei testi classici e delle lingue antiche con l'impiego delle tecnologie digitali per sviluppare competenze sociali e trasversali specifiche. L'attività prevede l'analisi in chiave multimediale di un tema presente in un testo classico visto sia nell'ottica antica che in una ottica contemporanea



e la successiva realizzazione di un prodotto digitale (blog, presentazione interattiva, video) a piccoli gruppi. Un team di studenti realizzerà anche un gioco interattivo (gamification) sulla lingua e sullo stile del testo classico con l'utilizzo di specifiche app per la creazione di cruciverba interattivi. CHANGE YOUR LIFE WITH ENGLISH La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. WATER FOR LIFE Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. M@TEMEDIA2 Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. PROGETTANDO CON IL CAD Il modulo si propone di insegnare i principali strumenti per la progettazione di elementi di arredamento/urbanistica o modellistica in coerenza con le specializzazioni del nostro Istituto. GIOVANI MANAGER Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e punti di debolezza per ogni idea per favorire l'emersione di ruoli e personalità. Ogni gruppo di lavoro verrà strutturato con un project-manager chiamato a coordinare le altre figure alle quali saranno assegnate mansioni specifiche. Sono previsti anche giochi di ruolo basati sull'organizzazione di un'impresa o un gruppo di lavoro, per far emergere i fattori che intervengono sull'efficienza e l'efficacia di un gruppo di lavoro come ambiente, comunicazione interna, chiarezza dei ruoli, etc., oltre ad esercizi per confrontare diverse modalità di lavoro (es. lavoro individuale, competitivo o



cooperativo) o per rafforzare l'idea di gruppo e di interdipendenza (es. camminata di gruppo) o per confrontare le modalità di projectmanagement di diversi gruppi. EDUCARE ALLE EMOZIONI
Con questo modulo si intende fornire agli alunni la capacità di riconoscere e comprendere le emozioni, dominarle senza reprimerle, a trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza dell'altro da sé, in sintesi, a gestirle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il modulo EDUCARE ALLE EMOZIONI sarà tenuto da personale esterno

● Viaggi di istruzione

E' prevista l'organizzazione di numerose uscite didattiche della durata di un giorno, per tutte le classi, e viaggi di istruzione della durata di più giorni per le classi seconde, terze, quarte e quinte sia sul territorio nazionale che internazionale. Nell'organizzare questi momenti di apprendimento si pone particolare attenzione al patrimonio artistico- culturale e agli interessi specifici legati alle peculiarità dei diversi indirizzi presenti nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di



sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Progetto: Viva il Munari -Programma Scuola viva-

Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il Programma "Scuola Viva" - intende rappresentare un riferimento territoriale della filiera educativa/produttiva - mira a strutturare percorsi di rafforzamento dell'offerta scolastica e delle reti permanenti capaci di promuovere l'innovazione sociale e l'inclusività per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica - attua interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali. - amplia, diversifica e arricchisce le esperienze culturali e lavorative all'interno dei percorsi formativi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● IDEI

Gli IDEI sono Interventi Didattici Educativi Integrativi finalizzati a: - intervenire in situazioni di carenze, segnalate dal Consiglio di classe, dopo la valutazione del primo periodo; - guidare gli allievi nel recupero di carenze contenutistiche e metodologiche; - colmare carenze nelle classi iniziali nelle materie in cui presentano maggiori difficoltà ("corsi di azzeramento").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione nei discenti e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale e umana. Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: - Consolidare il metodo di studio - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - Sviluppare la fiducia in sé - Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Approfondiamo la psicologia

Il percorso ha come finalità quella di avvicinare gli studenti al mondo dei “professionisti del sociale”, un settore eterogeneo che presenta vari soggetti di riferimento: bambini, disabili, adolescenti e adulti, persone a rischio di emarginazione (disabili psichici, tossicodipendenti, persone senza fissa dimora, immigrati). Per le studentesse e gli studenti avvicinarsi al mondo delle professioni nell’ambito del sociale rappresenta un’opportunità per comprendere quali sono le proprie inclinazioni rispetto al loro futuro percorso formativo e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il percorso ha il duplice obiettivo di approfondire in maniera sensibile lo studio della disciplina di indirizzo del Liceo delle Scienze Umane e quello di mostrare agli alunni le modalità di lavoro



nell'ambito del sociale, offrendo la possibilità di comprendere la concreta applicazione di quanto studiato nel proprio indirizzo liceale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Finanza e marketing

Il percorso ha la finalità di favorire l'acquisizione di competenze in campo economico-finanziario e giuridico con lo scopo di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito economico-giuridico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far comprendere agli alunni le modalità di lavoro nell'ambito del marketing, delle attività finanziarie ed economiche e della gestione delle imprese.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto INCLUDE

L'Istituto Munari ha aderito al Progetto INCLUDE rivolto agli alunni BES. I gruppi di studenti dovranno seguire percorsi specifici per ottenere come obiettivo finale una qualifica professionale riconosciuta dalla Regione Campania. Il percorso ha durata di 600/1000 ore che la scuola prevede di concretizzare con microinterventi che individueranno competenze particolari certificate dall'associazione "Il Cielo di Sara". I percorsi individuati sono: operatore della ceramica, vetrinista, rammendatrice e operatore sala bar.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di offrire la possibilità agli alunni Bes di conseguire una qualifica, di formarsi e conoscere il mondo del lavoro al fine di una concreta integrazione e attiva partecipazione alle



attività lavorative al termine del percorso scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Corso di Cad

Il corso di potenziamento CAD intende fornire le conoscenze necessarie per utilizzare un tipico sistema CAD 2D e 3D per creare, modificare e gestire in ambito tecnico e architettonico disegni e progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

Risultati attesi

I partecipanti acquisiranno un metodo per l'organizzazione e la gestione globale dei progetti, ottimizzando le procedure di disegno e migliorandone i contenuti. Saranno inoltre in grado di conferire un maggior livello qualitativo ai propri disegni / progetti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Progettazione grafica

Grafica

Progettazione arredamento



Arredamento

Aule

Aula generica

● Caffè filosofico

Il caffè filosofico è una pratica inaugurata dal filosofo francese Marc Sautet nel 1992. E' un libero dibattito e una pratica di discussione su argomenti liberi e di varia natura gestita da un facilitatore, è un'attività caratterizzata dal dialogo e dal libero scambio di opinioni. Lo scopo primario è "mettere in dubbio", nel senso banale dell'espressione, ciò che abbiamo già come risposta e che, di fatto, non ci torna con lo scopo primario si riflettere con gli altri. Il Caffè filosofico è l'esercizio di un pensiero che si sforza di capire la realtà storica, sociale, personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno capacità critiche e logiche avviando un proprio processo di ricerca. Impareranno a partecipare a un dibattito, ad affrontare in maniera analitica e costruttiva un problema e svilupperanno il senso di rispetto per le idee altrui

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Corso di Logica

Il Corso di Logica è un corso di potenziamento basato sulle tecniche di risoluzione dei quiz di ragionamento logico. È indirizzato agli alunni che intendono affrontare test contenenti domande di logica, quali prove d'ingresso per facoltà a numero programmato o prove preselettive per concorsi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno: - Capacità di approccio ai quesiti a risposta multipla di tipo logico-attitudinale - Strategie per risolvere i quesiti correttamente e in breve tempo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● CORSO DI LOGICA-MATEMATICA-FISICA-BIOLOGIA-CHIMICA

Il Corso di potenziamento è destinato a coloro che intendano partecipare al concorso, con



graduatoria unica nazionale, per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico a numero programmato in "Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria" e/o al concorso per l'ammissione ai Corsi di laurea di primo livello delle "Professioni Sanitarie".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

Il Corso ha l'obiettivo di favorire una seria e specifica preparazione al test di ingresso attraverso:
- la didattica frontale inerente gli argomenti indicati nelle disposizioni ministeriali in Ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica; - l'acquisizione di abilità nella risoluzione dei test a risposta multipla; - la capacità di gestire le prove a tempo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Concorsando

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità artistiche attraverso uno studio più ampio sull'armonia delle forme e dei colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

Risultati attesi

Lo scopo principale è quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Ed ha le seguenti finalità: - realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusività: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività; - sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico; - sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, sviluppando in modo adeguato il possesso delle capacità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Discipline grafiche e pittoriche



● Legalità

Il progetto è finalizzato a creare percorsi educativi per il pieno sviluppo della persona umana e dei diritti di cittadinanza allo scopo di dare attuazione alle garanzie che la Costituzione della Repubblica italiana prevede. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono previste molteplici iniziative formative, quali: - Sicurezza stradale - Dipendenze da videogiochi e giochi d'azzardo - Progetto - La costituzione italiana e il linguaggio audiovisivo - art 3 della Costituzione in collaborazione con l'Associazione Piccoli Passi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti



Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

Risultati attesi

- Promozione della crescita culturale e sociale
- Saper riconoscere il concetto di dignità umana e riconoscere i contesti dove più frequentemente è calpestata
- Pratica della democrazia e sviluppo di una conoscenza civile e democratica trasferibile dalle occasioni scolastiche alla vita sociale
- Abituarsi al senso critico valorizzando le proposte positive
- Acquisire pratiche utili per una reale acquisizione e interiorizzazione di comportamenti positivi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Bullismo e cyberbullismo

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Particolare attenzione sarà posta sulla tematica dell'adescamento on line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - promuovere ed educare alla cultura della legalità e della convivenza civile; - potenziare le social skills e la cooperazione all'interno del gruppo dei pari; - promuovere i valori del rispetto dell'identità e delle differenze; - promuovere nei giovani l'esperienza di gruppo come strumento di crescita e partecipazione attiva; - riflettere sull'impatto che le nuove tecnologie di comunicazione hanno sul singolo e sulla società; - migliorare le conoscenze fra i giovani dei rischi legati all'uso delle tecnologie e conoscere le conseguenze anche penali legate ad atti di bullismo e cyberbullismo; - migliorare nei giovani la capacità di prendere decisioni pro



sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Certificazioni Linguistiche

Il Progetto Certificazioni Linguistiche è nato dall'esigenza di offrire agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza di una o più lingue straniere e conseguire una o più certificazioni linguistiche internazionali, attestati formali di livello di competenza di una lingua che vengono rilasciati da enti certificatori riconosciuti e accreditati dal MIUR. Tali certificazioni rappresentano per gli studenti un importante valore aggiunto in ambito scolastico, universitario e lavorativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

- Arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di reading , writing , listening e speaking, contestualmente a quelle di language use
- Acquisire le competenze linguistiche adeguate al livello da certificare
- Verificare l'adeguatezza della propria preparazione e le modalità di svolgimento dell'esame attraverso simulazioni della prova
- Ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate.
- Conseguimento della relativa certificazione, di sicuro valore per il futuro degli candidati



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Il giornalino scolastico

Il giornalino scolastico rappresenta un importante strumento di educazione al pensiero critico e al team working. Nasce per offrire agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente e di esprimersi e di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico attraverso un sistema digitale, sviluppando diversi modelli di linguaggio, da quello verbale a quello grafico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo



Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

- Il progetto nasce per contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. E' destinato, inoltre, a promuovere conoscenze e abilità utili a padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo, con particolare attenzione alle tecnologie informatiche e alle nuove possibilità offerte dal web.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Nell'era digitale in cui viviamo avere delle competenze in ambito informatico è diventato indispensabile in molti settori lavorativi. Dimostrare di possedere queste capacità e conoscenze attraverso le certificazioni informatiche fornisce credibilità professionale riconosciuta a livello globale. L'Istituto Munari si occupa dell'organizzazione di corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni informatiche per i propri alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline



per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

•Arricchire e consolidare le competenze digitali •Ricaduta positiva, anche a livello scolastico, delle capacità sviluppate. •Conseguimento della relativa certificazione, di sicuro valore per il futuro degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Progetto Cineforum

Il progetto "Cineforum" prevede la proiezione di lungometraggi che affrontano tematiche importanti e profonde legate a problematiche sociali: parità di genere, disabilità, omofobia, razzismo, convivenza tra diverse etnie. Gli alunni, al termine di ogni proiezione, saranno coinvolti in un dibattito per riflettere e condividere tematiche e valori espressi dal film attraverso un confronto dei diversi punti di vista. Si cercherà in questo modo di offrire agli studenti una chiave alternativa di interpretazione e di approccio al cinema stesso: un invito a guardare oltre le immagini per sviluppare lo spirito critico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.



Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

Gli studenti avranno la possibilità di potenziare gli strumenti di analisi, comprensione critica, interpretazione e giudizio autonomo e giustificato. Svilupperanno inoltre la disponibilità al confronto, la capacità di individuare collegamenti e relazioni transdisciplinari e la capacità di acquisire e interpretare informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

● Incontro con gli autori

Il progetto si propone di creare un'interazione tra gli studenti e la dimensione della scrittura e della lettura attraverso un contatto diretto con gli scrittori. Ogni incontro sarà preceduto dalla lettura del libro prescelto e al termine di esso gli alunni prenderanno parte ad un dibattito sulla tematica affrontata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline



Risultati attesi

- Motivare i ragazzi al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione - Educare gli alunni a una gestione autonoma delle proprie conoscenze, soprattutto nell'interazione con interlocutori adulti, provenienti da contesti che richiedono alte qualifiche professionali. - Consapevolezza del problema affrontato - Sviluppare capacità critiche e analitiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

● Valorizzazione delle eccellenze

Il Progetto si inserisce in una programmazione complessiva dell'azione didattica finalizzata a garantire il successo formativo degli alunni e propone la piena affermazione della scuola quale luogo privilegiato per lo sviluppo delle capacità, per la formazione della personalità, per l'acquisizione di competenze degli alunni. Garantisce agli allievi una pluralità di occasioni per coltivare il talento e la qualità e sviluppare le loro potenzialità e capacità individuali. Persegue come obiettivo la valorizzazione del merito ed il rinforzo delle eccellenze e favorisce l'affermarsi di modelli sociali positivi. Gli alunni parteciperanno a concorsi, campionati e Olimpiadi proposti alla scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo degli studenti

Traguardo

Ridurre la percentuale dei non ammessi alla classe successiva, in particolare del Biennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progressivo miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate in tutte le discipline per avvicinarli a quelli delle scuole con background simile.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in tutte le discipline

Risultati attesi

- Potenziare la motivazione all'impegno e all'apprendimento;
- Promuovere ed evidenziare il merito scolastico
- Valorizzare le eccellenze
- Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Fesr EDUGREEN: la casa ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

I laboratori didattici green concedono ai ragazzi la possibilità di capire il percorso progettuale completo per realizzare una casa ecologica.

Diversi gli obiettivi che possono essere raggiunti attraverso i laboratori didattici edugreen:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha l'obiettivo di trasferire negli alunni l'interesse per decisioni progettuali sostenibili in vista dei significativi cambiamenti climatici mondiali. I ragazzi verranno a conoscenza di realtà progettuali alternative come case ecologiche che sono strutture sostenibili ad alte prestazioni energetiche capaci di assicurare un elevato comfort abitativo, ma allo stesso tempo rispettose dell'ecosistema e in perfetto equilibrio con la natura.

A ispirarne la nascita alcuni particolari criteri di tipo energetico-ambientale, oltre alla necessità di trovare delle alternative alle vecchie soluzioni abitative non più sostenibili per l'uomo e la natura.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: Digital board:
trasformazione digitale nella didattica
e nell'organizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Monitor digitali interattivi per la didattica:

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in



Ambito 1. Strumenti

Attività

classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Digitalizzazione amministrativa:

L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE " MUNARI " ACERRA - NAPM10901X

LICEO SCIENTIFICO -FRATTAMINORE - NAPS10901V

IST.PROF. " MUNARI " ACERRA - NARI109014

LICEO ARTISTICO STATALE - NASD109019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti ha come elemento irrinunciabile il livello di partecipazione all'attività scolastica e tiene anche conto dell'assiduità di frequenza alle lezioni, del comportamento, del progresso, dell'interesse, dell'impegno e dell'efficacia del metodo di lavoro.

Per armonizzare le scelte didattiche dei docenti con le finalità della scuola e per conseguire un'omogeneità dei criteri di valutazione è stata concordata una scala di valori con l'individuazione di livelli oggettivi

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri individuati per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica coincidono con quelli comuni alle altre discipline



Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati individuati descrittori comuni per oggettivi e condivisi criteri di attribuzione dei voti di condotta

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In seguito ad una articolata e attenta discussione del Consiglio di classe in relazione alle proposte di voto, si farà riferimento alla griglia allegata per stabilire l'ammissione o non ammissione alla classe successiva

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione dei candidati interni sono indicati dall'articolo 2 dell'OM 53/2021, ove leggiamo che sono ammessi all'esame i candidati che:

- abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti relative ad assenze documentate e continuative;
- abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.
- abbiano partecipato alle prove Invalsi



- abbiano completato le ore previste dal proprio corso di studi per i PCTO
- qualora l'esaminando fosse un privatista, è indispensabile che abbia sostenuto e superato un esame di ammissione.

E' possibile ammettere uno studente anche in caso di valutazione insufficiente in una sola disciplina, come illustrato dal Ministero con apposita FAQ, al fine di chiarire quanto disposto dal citato articolo 2 dell'OM 53/2017. In tal caso, l'ammissione va adeguatamente motivata. Evidenziamo che tale disposizione è già presente nel decreto 62/2017, sebbene sembri che le indicazioni della citata FAQ siano più stringenti, considerato che l'articolo 13/2, lettera d, del predetto decreto recita: Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia di appartenenza, avverrà tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- attribuzione punteggio più alto della fascia se la media voti è uguale o superiore a 0,5, pur in presenza di debito formativo, purché il voto di condotta sia almeno 8;
- in caso di media voti inferiore a 0,5, per vedersi attribuire il punteggio più alto della fascia occorre:

1. almeno 8 come voto di condotta

2. una delle due condizioni:

- Partecipazione con esito positivo ai fini della valutazione finale ad attività integrative organizzate dalla scuola

- Crediti formativi certificati ovvero attribuiti dal Consiglio di Classe per particolari meriti: si ricorda che i crediti formativi sono maturati a seguito di "esperienze acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (D.M. 49 2000), anche in presenza di un solo credito formativo certificato. Ogni Consiglio di Classe valuterà la certifica.

Sarà attribuito il punteggio minimo della fascia di oscillazione anche in presenza dei criteri di cui sopra agli alunni per i quali è stata deliberata a maggioranza l'ammissione alla classe successiva ovvero l'ammissione all'esame di stato.

La fascia di appartenenza viene stabilita secondo le normative vigenti. Si forniscono in allegato la tabelle di attribuzione dei crediti fornite dal Ministero



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto accoglie giovani a rischio di dispersione scolastica dovuta a contesti sociali, culturali ed economici complessi. Tendendo conto che l'uscita precoce dal sistema dell'istruzione può favorire l'esposizione a disoccupazione e forme di devianza sociale, si interviene valutando il problema nella sua interezza.

Le molteplici situazioni individuali degli allievi, i diversi livelli socio-culturali, le differenti modalità di acquisire e di elaborare informazioni, rendono necessarie azioni a favore dell'inclusione privilegiando un lavoro individualizzato, la progettazione di interventi e condotte mirate, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Per gli alunni certificati con disabilità si mettono in campo azioni volte ad assicurare la loro socializzazione e inclusione favorendo il raggiungimento dell'autonomia, i processi di autostima e la gratificazione personale. Il lavoro viene svolto attraverso le attività dei docenti di sostegno in sinergia con i consigli di classe, la FS inclusione, le famiglie, i Servizi Sociali e gli specialistici del territorio per redigere dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) che tengano conto della completezza e complessità di ogni singolo studente.

Anche per gli alunni con altri disturbi specifici dell'apprendimento certificati, che risultano in sensibile crescita, si adottano metodologie didattiche tese a un'azione formativa individualizzata e personalizzata, esplicitata nei Piani Didattici Personalizzati (PDP).



L'Istituto si impegna a rispettare il diritto allo studio e alla realizzazione del progetto di vita dello studente con BES (che sia DSA, ADHD, DVA o con uno svantaggio), anche preparando un ambiente accogliente ed aperto alle sue esigenze e alle sue aspettative, volto a sviluppare attitudini e personali inclinazioni favorendo la sua integrazione all'interno della scuola e l'inclusione nel gruppo classe.

Fondamentale risulta in questo senso il ruolo attivo del Coordinatore di classe, che individua con il CdC situazioni con BES, mantiene contatti con la famiglia, coordina ed effettua la redazione PDP con genitori e talvolta con specialisti, lo revisiona annualmente e, su richiesta dello Specialista e della famiglia, apporta eventuali modifiche deliberate dal CdC e si relaziona periodicamente con le FS Inclusione.

Particolare attenzione è dedicata alla fase di accoglienza, che prevede incontri con le famiglia e, quando possibile, con personale educativo ed insegnanti che si sono occupati del ragazzo nella scuola Media, con gli operatori dei Servizi Sanitari, gli specialisti e le strutture che hanno redatto certificazioni o diagnosi.

Quando necessario, vengono invitati esperti esterni per interventi mirati all'interno del gruppo classe.

ALUNNI STRANIERI

Un percorso personalizzato sarà approntato anche per alunni stranieri, nello specifico alunni con cittadinanza non italiana, con ambiente familiare non italofono, minori non accompagnati, alunni arrivati per adozione internazionale, alunni rom, sinti e caminanti.

Qualora in essi fossero riscontrate competenze linguistiche di livello zero, il Consiglio di classe



andrà a predisporre un Piano Didattico Personalizzato BES, come esplicitamente richiesto dal DPR 394/99 art. 45 comma 4, che sarà di natura transitoria e temporanea al fine di facilitare l'inserimento con misure di accompagnamento e di supporto nella quotidianità scolastica.

Saranno poi attivate particolari collaborazioni con enti esterni, al fine di ricercare e promuovere le soluzioni più idonee a risolvere eventuali problemi di socializzazione e alfabetizzazione, anche oltre la prima accoglienza. In particolare, per facilitare l'approccio comunicativo alla lingua italiana e l'acquisizione delle materie di studio, la scuola si propone di attivare il recupero e il potenziamento anche attraverso l'intervento di mediatori linguistici.

ALUNNI ADOTTATI

La legislazione prevede espressamente una particolare attenzione alle difficoltà di apprendimento che possono avere i ragazzi con un percorso di adozione. Anche in questi casi saranno valutati eventuali percorsi personalizzati e guidati da figure esperte, atti alla conquista della consapevolezza di sé e alla socializzazione nel nuovo contesto di vita.

IN CONCLUSIONE

E' evidente che merge il bisogno di sostenere i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie, offrendo occasioni di confronto e di dialogo attraverso progetti ed azioni che promuovano l'integrazione sociale e il successo scolastico, supportando i ragazzi nel loro percorso di crescita, potenziando i loro livelli di autostima, di efficacia e di fiducia anche attraverso iniziative ludiche, culturali, sportive e sociali.

Considerando tutto ciò, le scelte educative e formative del nostro Istituto continueranno ad incentrarsi su interventi di recupero e di compensazione finalizzati a prevenire e a combattere



l'insuccesso scolastico e il fenomeno della dispersione.

Per questi motivi, presso tutte le nostre sedi, viene attuato lo Sportello psicologico tenuto da personale esterno che collabora da diversi anni con il nostro istituto, con lo scopo di supportare famiglie e insegnanti nel processo educativo-formativo volto a migliorare il dialogo tra genitori/figli e insegnanti/alunni.

- Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci.
- In generale le attività didattiche sono di buona qualità.
- La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.
- La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
- La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola.
- Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti.
- Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'attività didattica per gli alunni con disabilità e BES si sviluppa grazie all'attivazione di programmi mirati a potenziare le competenze e le abilità. La scuola ha dedicato 2 figure strumentali agli studenti che necessitano una didattica con PEI e PDP. Tutti gli insegnanti utilizzano efficacemente metodologie che favoriscono una didattica per tutti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI



viene monitorato dai docenti del CDC, con frequenti GLO e GLI di classe ordinari e straordinari. I PDP degli studenti con BES sono aggiornati con regolarità, rispettando le certificazioni prodotte. Per i DSA vengono stabiliti le misure e gli strumenti dispensativi e compensativi. Anche il PAI è aggiornato annualmente. Dall'a. s. in corso è stato adottato il nuovo PEI in un'ottica bio-psico-sociale. La scuola realizza corsi formativi, conferenze, visioni di spettacoli teatrali, attività che puntano al miglioramento dei rapporti e all'abbattimento delle difficoltà di relazione. Il raggiungimento degli obiettivi finalizzati verso BES e DSA è monitorato costantemente. Recupero e potenziamento- Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli con BES presenti nella scuola in numero crescente. Anche quegli studenti che hanno avuto una bassa votazione all'esame della scuola media inferiore hanno bisogno di interventi mirati. Compatibilmente con le risorse economiche a disposizione vengono attivati corsi di recupero nel secondo quadrimestre o estivi. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi dell'organico di potenziamento. I risultati sono monitorati frequentemente. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti BES e con disabilità sono propositivi verso gli obiettivi da raggiungere. Più difficile è stata la partecipazione alla DAD per le disabilità con livelli di più intensa gravità, anche per questo sono stati attivati sportelli d'ascolto: specialisti hanno incentivato il contatto con le famiglie mediante contatti telefonici, e-mail, videochiamate. Si è riscontrato una maggiore crescita di autostima e sicurezza negli studenti con DSA, per le specificità della DAD.

Punti di debolezza:

E' auspicabile una maggiore e un più efficace coordinamento nell'azione didattica tra docenti di sostegno. E' altresì sempre da incoraggiare una proficua collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno affinché vengano elaborate strategie insieme strategie mirate a favorire l'inclusione di tutti gli alunni con BES (studenti con disabilità, studenti con DSA, alunni con svantaggio sociale, culturale e linguistico). La scuola può promuovere l'inclusione, ma non sempre riesce ad abbattere quei muri invisibili, che ancora perpetrano. La scuola organizza attività di recupero dopo gli esiti del primo e del secondo quadrimestre. Tali attività, si svolgono a classi parallele, i corsi sono brevi e spesso non consentono agli alunni di recuperare completamente le lacune pregresse.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
FS Area 3
Docenti referenti di plesso



Docenti coordinatori di classe
Assistente sociale del Comune di Acerra

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1) Viene costituito il GLI 2) I Consigli di classe rilevano i casi che richiedono BES e li segnalano al GLI 3) Vengono raccolte e documentate le buone pratiche di inclusione 4) Sulla base del punto 2 e 3 si attiva un focus/confronto su casi di studio 5) Viene elaborato il Piano dell'inclusione 6) Si invia il Piano per l'inclusione al GIT 7) A settembre sulla base delle risorse assegnate si adatta il Piano per l'inclusione 8) I Consigli di classe interessati elaborano i Pei e i PDP 9) I Pei e i PDP vanno firmati dal DS, dai docenti del CDC e dalla famiglia 10) Il piano per l'inclusione diventa operativo 11) Entro giugno si propone il nuovo piano con i dovuti aggiustamenti

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato, e successivamente approvato, dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), composto da tutte quelle figure che ruotano attorno la vita scolastica ed extrascolastica dell'alunno con disabilità, con l'obiettivo di monitorare il percorso didattico dello stesso. Al suo interno possiamo trovare: • insegnanti, dirigente scolastico e docente di sostegno; • genitori, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure socio-sanitarie che seguono l'alunno durante la riabilitazione o le attività terapeutiche fuori l'istituto scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nei percorsi di inclusione della scuola in quanto il dialogo tra



genitori/tutor e docenti è continuo, costante e supportato da esperti (sportello DSA a cura dell'AID e sportello d'ascolto della scuola tenuto da uno psicologo). Inoltre sono state individuate FFSS dedicate all'inclusione e alla prevenzione del disagio e della dispersione. Continui sono gli incontri multidisciplinari tra scuola, ASL e assistenti sociali

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati
---------------------------------------	---------------------------------



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con PEI avverrà tenendo in considerazione quattro criteri di base: - Partecipazione alle attività proposte - Rispetto delle consegne nei tempi concordati - Completezza del lavoro svolto In ogni caso, la valutazione e l'attribuzione dei voti, per i BES, viene svolta non solo in riferimento alla griglia redatta e condivisa ma riferita necessariamente al contenuto del PEI , come da normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Munari ha aderito al Progetto INCLUDE rivolto agli alunni BES. I gruppi di studenti dovranno seguire percorsi specifici per ottenere come obiettivo finale una qualifica professionale riconosciuta dalla Regione Campania. Il percorso ha durata di 600/1000 ore che la scuola prevede di concretizzare con microinterventi che individueranno competenze particolari certificate dall'associazione "Il Cielo di Sara". Al termine sarà rilasciata una qualifica professionale riconosciuta



dalla regione Campania. I percorsi individuati sono: operatore della ceramica, vetrinista, rammendatrice e operatore sala bar.

Approfondimento

L'Istituto Munari è fortemente attivo sul piano dell'inclusività:

- Dal 2020 ha attivato uno sportello di supporto psicologico per gli studenti
- Dal 2022 è attivo uno sportello specifico per i DSA.
- Fortemente attivo è il gruppo di lavoro che si occupa della dispersione scolastica, che monitora in maniera accurata e continuativa la frequenza degli alunni a rischio.
- Dal 2020 la scuola è parte attiva in un progetto territoriale volto a combattere il bullismo e dal 2021 è capofila della rete per la legalità
- In risposta alla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, è stato redatto il documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate: il PAI. La sua redazione, realizzazione e valutazione, è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento a tutti i suoi alunni.

Allegato:

PAI-A.S.-2022-2023-1.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Munari segue il modello della leadership diffusa, in cui tutte le componenti, dalla Dirigente scolastica al DSGA, dalle figure di staff alle funzioni strumentali al personale ATA, concorre al buon funzionamento della complessa organizzazione.

Lo staff della Dirigente scolastica prevede due collaboratori individuati e altre figure di supporto con compiti specifici. Periodicamente lo staff svolge riunioni su tematiche individuate di volta in volta, a seconda delle necessità.

Il Collegio si articola in gruppi e in Commissioni, da esso designate, che si occupano di determinate aree tematiche.

Gli aspetti specifici della programmazione didattica costituiscono oggetto di lavoro e di riflessione dei docenti, che si riuniscono nei Dipartimenti o nei Consigli di Classe con le modalità che seguono:

- I Dipartimenti operano come articolazione didattico/culturale del Collegio dei Docenti e si raccordano tanto con le linee professionali e culturali definite dal Collegio stesso quanto con la programmazione e l'azione didattica quotidiana dei Consigli di Classe. Essi individuano per ogni disciplina i prerequisiti, i livelli minimi, i contenuti di base.
- I Consigli di Classe concordano un piano di lavoro collegiale che definisce gli obiettivi trasversali da perseguire nel corso dell'anno scolastico, le modalità di lavoro, i progetti comuni, le opportune attività di recupero e di potenziamento, nonché le eventuali attività integrative.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Gli uffici sono divisi in settori: didattica, amministrazione, personale, contabilità e ricevono il pubblico, gli studenti e il personale interno secondo una organizzazione comunicata agli utenti tramite circolari e sito.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° COLLABORATORE DEL DS: Sostituisce il DS assente nelle sue funzioni ed è delegato alla firma degli anche atti interni in caso di assenza temporanea; assiste il DS nelle decisioni; è delegato alla firma dei permessi di ingresso posticipato e di uscita anticipata degli studenti; è delegato a collaborare con la segreteria didattica e del personale per l'attribuzione delle supplenze necessarie a coprire le assenze temporanee dei docenti secondo le indicazioni del DS in collaborazione con il secondo collaboratore. Assiste i presidenti durante gli esami di stato. E' delegato a pianificare, in collaborazione con il secondo collaboratore e il DS gli scrutini periodici, i recuperi intermedi ed estivi in collaborazione con il docente coordinatore e i referenti di spazi e orari, gli esami integrativi e di idoneità, assistenza Commissioni Esame di Stato, i colloqui pomeridiani in plenaria con i genitori, la formazione delle classi e le prove INVALSI in qualità di referente • 2° COLLABORATORE DEL DS: Collabora con il primo collaboratore. Sostituisce il dirigente in caso di assenza nel</p>	2
----------------------	---	---



coordinamento didattico. Segue l'attività dei gruppi di lavoro dei docenti di dipartimento, materia e consigli di classe e ne controlla la documentazione su richiesta e in accordo con il DS. E' delegato a firmare le giustificazioni e i permessi degli studenti e a prendere tutte le decisioni necessarie alla situazione da affrontare. Raccoglie e verifica le schede di consuntivo del lavoro rispetto all'utilizzo delle ore di lavoro delle commissioni e dei progetti. E' delegato a collaborare con la segreteria didattica e del personale per l'attribuzione delle supplenze necessarie a coprire le assenze temporanee dei docenti in accordo con il vicepresidente. E' delegato all'inserimenti alunni nelle classi per trasferimenti ed esami integrativi.

Funzione strumentale

Le Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa sono comprese nelle aree previste dall'art. 28 c.1 CCNL che le ha istituite a partire dall' a.s. 1999/2000. Oltre alle indicazioni specifiche, ad ogni F.S. sono attribuiti i seguenti compiti comuni: concordano con il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti, gli obiettivi relativi allo specifico ambito; raccolgono, esaminano e diffondono, materiali informativi ed operativi riferiti all'ambito di competenza; convocano autonomamente la commissione di riferimento, registrano la presenza di componenti la commissione, compilano un sintetico verbale dei lavori e lo trasmettono al Dirigente, partecipano ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di Scuole, su temi specifici. Propongono al Collegio e/o al Dirigente,

8



iniziative, attività, progetti. Curano le verifiche in itinere e la valutazione finale delle attività di riferimento; producono la documentazione specifica richiesta dal Collegio e/o dal Dirigente. Concordano col Dirigente eventuali ulteriori deleghe non specificate nei punti di cui sopra.
Area 1: PTOF e AUTOVALUTAZIONE ISTITUTO (con 2 figure preposte); Area 2: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA – FORMAZIONE DOCENTI; Area 3: BES CERTIFICATI/ (BES CERTIFICATI DISABILI – DSA) – DISAGIO/DISPERSIONE (con 2 figure preposte); Area 4: PCTO Area 5: ORIENTAMENTO (con 2 figure preposte)

Capodipartimento

Il dipartimento disciplinare è l'organismo composto da tutti i docenti afferenti ad una medesima area disciplinare. I Referenti dei Dipartimenti rispondono al D.S. e collaborano con le FF.SS. per attuare le politiche da queste definite proponendo eventuali modifiche/ integrazioni a queste. I Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari, nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, hanno le responsabilità di seguito elencate: definire le conoscenze e le competenze da acquisire per ciascuna disciplina afferenti al dipartimento e le loro modalità di valutazione; contribuire alla redazione delle pertinenti sezioni del PTOF, del PdM, del RAV e del Bilancio Sociale; presidiare e migliorare i processi attuati nel Dipartimento; individuare metodologie idonee per lo specifico Dipartimento per la valutazione dell'efficacia della prestazione dei singoli docenti; evidenziare eventuali criticità/opportunità del percorso di apprendimento; monitorare i livelli di

14



apprendimento e analizzare i dati relativi;
collaborare alla redazione di progetti PCTO.
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI 1 Dipartimento di Lettere e Latino 2 Dipartimento di Lingue straniere 3 Dipartimento di storia dell'arte 4 Dipartimento di scienze umane 5 Dipartimento sezione musicale 6 Dipartimento di Matematica e Fisica 7 Dipartimento di Scienze naturali, Chimica e Geo 8 Dipartimento di Scienze motorie e sportive 9 Dipartimento di Religione cattolica 10 Dipartimento di laboratorio artistico 11 Dipartimento di design moda 12 Dipartimento di design arredamento 13 Dipartimento di grafica 14 Dipartimento di disc. geom., pittor. e plast. 15 Dipartimento di sostegno

Responsabile di plesso

Delegati dal DS, concedono le autorizzazioni agli alunni per entrate posticipate, uscite anticipate, permessi permanenti, gestiscono i problemi disciplinari di lieve entità, dopo aver coinvolto il coordinatore di classe e il dirigente scolastico, accolgono i nuovi docenti per far conoscere la scuola e favorire le relazioni con tutte le sue componenti, vigilano sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di tutto il personale in servizio e degli studenti, curano i rapporti e le comunicazioni con i genitori e con gli studenti, segnalano tempestivamente le emergenze al Dirigente Scolastico, sostituiscono il personale docente assente a vario titolo, curano il controllo quotidiano del registro delle presenze del personale in servizio e della corretta osservanza dell'orario di ingresso e di uscita da parte dei docenti con annotazione degli assenti e degli eventuali ritardi, vigilano

6



sull'ingresso e sull'uscita degli alunni esigendo il rispetto degli obblighi contrattuali dei docenti in ordine alla vigilanza, curano la diffusione delle comunicazioni per il personale interno e per gli alunni, prendono in carico il materiale di facile consumo e quello inventariato in dotazione al plesso e ne garantiscono la tenuta, la conservazione e il corretto uso, evidenziano al DS tutte le questioni attinenti l'organizzazione del plesso.

Animatore digitale

Ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola, organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa.

1

Team digitale

Si occupa della gestione dei canali comunicativi di cui si avvale la scuola per le informazioni interne ed esterne (sito web, piattaforma, social media).

2

Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore di educazione civica, che dovrà essere uno dei coordinatori per l'educazione civica di cui all'articolo 2, comma 5 della Legge 92/2015, avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; presentare al Collegio Docenti una relazione finale, evidenziando i

1



traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare.

Responsabile
strumentisti sede
succursale di via silvio
Pellico e di via
Campanella

Il responsabile strumentisti assume la responsabilità della direzione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività didattiche del liceo musicale, collabora alle attività istruttorie relative alla definizione degli organici, si occupa dell’assegnazione degli alunni alle classi di strumento musicale, espleta le attività istruttorie relative alle richieste di materiali e strumenti di didattici valutandone la congruenza con le programmazioni didattiche disciplinari e fornendo un parere di merito al DS, segnala tempestivamente al DS problematiche disciplinari riguardanti gli alunni o il personale docente e ata, collabora con la DS alla predisposizione dell’orario dei docenti di strumento musicale.

1

Il responsabile del coordinamento del Consiglio di classe svolge attività di team building per il gruppo docenti e raccoglie informazioni dettagliate sul contesto specifico degli studenti e, in particolare, di eventuali criticità, che provvede a mappare e gestire in modo riservato; coordina la stesura della programmazione di classe; controlla la regolare applicazione dei PDP degli alunni BES e DSA, e del PEI, dopo la predisposizione degli stessi; raccoglie i verbali approvati dei Consigli di Classe (C.d.C.) e rappresenta le criticità emerse, tenendone traccia e curandone la risoluzione presso le sedi opportune; rappresenta l’interfaccia dell’Istituto verso la rappresentanza dei genitori e degli studenti nel C.d.C; contatta i genitori di alunni

Coordinatore di classe

43



per eventuali problemi di profitto o di condotta; controlla l'esattezza delle comunicazioni da inviare alle famiglie dopo ogni momento di valutazione collegiale, in caso di carenze, debiti formativi, attività di recupero o non ammissione; presiede le sedute del C.d.C., quando in esse non intervenga il dirigente; convoca eventuali C.d.C. straordinari; monitora i casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento, raccoglie atti e materiali preparatori indispensabili per il corretto svolgimento degli scrutini intermedi e finali. In aggiunta, per le classi quinte, coordina la stesura del Documento del 15 Maggio ai sensi all'art. 5 comma 2 D.M. 323 del 23/7/98, coordina la formulazione dei giudizi di ammissione all'esame di Stato, cura la presentazione degli alunni con PDP al Presidente e alla Commissione d'esame.

Referente Invalsi

La referente Invalsi segue i compiti connessi all'organizzazione e allo svolgimento delle prove INVALSI. Provvede all'iscrizione dell'Istituto, divulga il protocollo di somministrazione; riceve e custodisce il materiale; si occupa della comunicazione interna del calendario di somministrazione e predisposizione dello stesso; collaborazione con l'eventuale osservatore esterno; richiede strumenti compensativi e controllo degli stessi e quanto altro previsto dal protocollo INVALSI

1

Referente del bullismo

Si occupa delle tematiche relative al bullismo e cyberbullismo confrontandosi con i vari Enti e coordinando le attività di monitoraggio in collaborazione con i Consigli di Classe.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Attività di Potenziamento corso Autocad
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Attività di Potenziamento - Preparazione ai
concorsi Pittorici
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di Potenziamento di Filosofia
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento - Preparazione ai test di ingresso
delle facoltà
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Corso di potenziamento preparazione per i test
di ingresso Medicina e Professioni Sanitarie
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Smistamento e protocollo posta in entrata e uscita

Ufficio acquisti

Istruttorie per gli acquisti dell'Istituzione scolastica.
Collaborazione con il DSGA nella gestione della contabilità

Ufficio per la didattica

Gestione delle pratiche inerenti alunni, curriculum dello studente, progetti, rapporti con il territorio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione contratti, presenze e assenze del personale, pratiche inerenti la carriera lavorativa del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it>

Pagelle on line <https://family.axioscloud.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceomunari.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete contro il bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scolastica cittadina della legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dei Licei Economico-sociali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei LES nasce con l'intento di sostenere le scuole aderenti in un processo di "costruzione dal basso" dei processi di riforma e di rinnovamento.



Per questo ha adottato un modello formativo fondato sul confronto, la proposta, la progettazione e la nascita di comunità allargate o reti territoriali, nel pieno rispetto e valorizzazione dell'autonomia scolastica. La rete costituisce, infatti, un'opportunità e una possibilità per i LES di affrontare questioni e nodi importanti che, in altro modo, non sarebbe possibile risolvere, e che in questo modo diventano invece un'occasione di crescita e di rinnovamento dell'offerta didattica.

Appartenere alla Rete significa poter "dialogare" e contribuire allo sviluppo del liceo economico-sociale partendo da più posizioni:

- come scuola della rete regionale;
- come comunità professionale dei docenti partecipi della rete e delle sue iniziative;
- come scuola appartenente ad una "Community" online che dà spazio a tutte le reti locali;
- come scuola che informa, sensibilizza e coinvolge docenti, studenti, genitori;
- come rete aperta ai contributi di più soggetti del territorio interessati ad arricchire la formazione dei giovani studenti del LES.

La rete dei LES favorisce infatti l'apertura della scuola con il suo territorio, facilitando la collaborazione con Comune e Provincia di appartenenza, Camera di commercio, USR, Regione, Terzo settore, Associazioni ed enti di ricerca; Università, altre Reti territoriali, MIUR, Unione Europea.

Denominazione della rete: Rete dei Licei artistici

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è stata attivata nel 2015 con lo scopo di creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni e gli Enti Locali; promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali; adeguare la qualità dell'offerta formativa delle scuole; favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2016 nasce la Rete dei Licei Artistici della Campania, con lo scopo di favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali.

Uno dei progetti che coinvolge la rete è quello de "I Tesori Nascosti della Campania", un'attività che ha l'obiettivo di valorizzare i beni artistici e culturali presenti nella nostra regione attraverso l'utilizzo di video, immagini e dati.

Il progetto interistituzionale, promosso dalla direzione scolastica regionale, vede il coinvolgimento di tutti i licei artistici campani, costituitisi in rete, e si pone l'obiettivo di far conoscere e promuovere alcuni dei più interessanti beni artistici e culturali presenti nelle diverse province campane, poco conosciuti al grande pubblico, valorizzando, al tempo stesso, la specifica formazione dei licei artistici che hanno, tra l'altro, la finalità di fornire allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna

Denominazione della rete: Rete dei Licei musicali



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete dei Licei Musicali nasce per promuovere e sostenere:

- la comunicazione e l'integrazione tra tutti i Licei italiani che hanno dato vita a percorsi educativi musicali;
- lo scambio e la condivisione di progetti, risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati da studenti e docenti della rete nel corso delle attività di studio e di ricerca.

Tali attività favoriscono la socialità e generano connessioni con il mondo esterno, stimolano la crescita personale, le relazioni tra pari e i progetti comuni.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole Secondarie di I Grado ad Indirizzo Musicale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Green per il progetto #Io sono ambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione inerente alla didattica per competenze

La scuola ha progettato corsi di didattica per competenze per rispondere a un nuovo bisogno di formazione dei giovani che, nel futuro, saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. La normativa scolastica – che da diversi anni ha posto quale baricentro della didattica il concetto di competenza – rende ineludibili processi innovativi dell'insegnamento, della valutazione e dell'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione inerente alla didattica inclusiva

.L'inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove emergenze educative, speciali e non. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio professionale degli operatori scolastici, adottando una pluralità di approcci conoscitivi per rendere più funzionali gli interventi educativi. Con questa visione, la didattica inclusiva si pone come stile educativo che permette a tutti gli alunni, indipendentemente dal tipo di disabilità, disagi o altre problematiche, di imparare ed apprendere.



Collegamento con le priorità del PNF docenti
Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Formazione inerente alla didattica digitale

Ci troviamo in un'epoca di passaggio, in cui diversi sistemi di creazione e trasmissione delle informazioni e del sapere ancora convivono, la didattica digitale integrata, che ha interessato le scuole italiane in maniera alternata gli ultimi anni scolastici, ha evidenziato la necessità di acquisire sempre più consapevolezza sulle nuove tecnologie e sugli strumenti che possono supportare e migliorare la propria azione didattica, in presenza come a distanza. La formazione finalizzata alla padronanza delle nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali, dunque, può dar vita a una didattica attiva e partecipativa, chiave per comunicare in modo efficace con studenti delle nuove generazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Formazione inerente alla sicurezza

Formazione base per la sicurezza del lavoratore



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Approfondimento

La scuola, durante tutto il corso dell'anno scolastico, ricerca, individua e propone al personale A.T.A. corsi di formazione in presenza e online, incentivando la formazione continua. A questi corsi di formazione possono essere aggiunti percorsi individuali su tematiche di interesse specifico, che il personale potrà frequentare a spese della scuola.